



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 03 luglio 2023**



Prime Pagine

03/07/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
03/07/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
03/07/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
03/07/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
03/07/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
03/07/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
03/07/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
03/07/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
03/07/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
03/07/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
03/07/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
03/07/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
03/07/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
03/07/2023	La Nazione	18
<hr/>		
03/07/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
03/07/2023	La Stampa	20
<hr/>		
03/07/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Venezia

02/07/2023	Il Nautilus	22
<hr/>		

La Spezia

02/07/2023	Primo Magazine	24
La Spezia: pubblicato l'avviso inerente la concessione per Calata Paita		

Ravenna

02/07/2023	RavennaNotizie.it	25
Tavola rotonda di Italia Viva Ravenna: al centro porto e infrastrutture, bypass e potenziamento E45		
02/07/2023	ravennawebtv.it	26
Master of shipping a Loris Savini		
02/07/2023	ravennawebtv.it	27
Italia Viva Provincia di Ravenna : Porto e Infrastrutture, Bypass e potenziamento E45 al centro		

Marina di Carrara

02/07/2023	AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva	28
Campionato Italiano Vela d'Altura Edison Next 2023, gran finale e spettacolo in mare		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/07/2023	CivOnline	32
Il coraggio di decidere e di cambiare		
03/07/2023	Dire	34
Asl Rm4: "In prima linea per accogliere migranti Ocean Viking"		

Napoli

02/07/2023	Napoli Today	35
Taxi, partiti nel weekend i presidi della polizia locale alla stazione centrale e al porto di Napoli		
02/07/2023	Ansa	36
Megayacht che fu di Onassis attracca a Castallemmare		

Manfredonia

02/07/2023	Sea Reporter	37
Manfredonia, sempre più in crescita il "Museo del Mare"		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

02/07/2023 **SiciliaNews24** 39
Per il Gruppo Di Martino 115 milioni di nuovi investimenti

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/07/2023 **lasicilia.it** 40
Migranti: 489 arrivati a Reggio Calabria

02/07/2023 **Messina Ora** 41
L'ex ferrarista Jean Alesi ritira il suo tender presso il cantiere navale di Messina

02/07/2023 **Primo Magazine** 42
Pensiline di protezione a Villa San Giovanni

02/07/2023 **Stretto Web** 43
Reggio Calabria, arrivati al porto 489 migranti, 77 sono stati soccorsi in mare

02/07/2023 **Stretto Web** 44
Ponte sullo Stretto, Nicotra: "opera fondamentale, ce lo chiede tutto il mondo"

02/07/2023 **TempoStretto** 46
Jean Alesi a Messina: "La Sicilia vissuta via mare è straordinaria" VIDEO

Trapani

02/07/2023 **Shipping Italy** 47
La nave italiana Calajunco M ha salvato 70 migranti in acque maltesi

02/07/2023 **SiciliaNews24** 48
70 migranti su un barcone alla deriva salvati da un mercantile

02/07/2023 **Trapani Oggi** 49
Tanker italiana Calajunco M soccorre 70 migranti su barcone alla deriva

Focus

02/07/2023 **Il Nautilus** 50
Posidonia Sea Tourism Forum, turismo in crociera più resiliente e mirato, nuovo paradigma

Anno 38
n° 25
Lunedì

3.07.2023



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

A&F

IL FENOMENO SET-JETTING

In Italia il turismo nei luoghi del cinema vale 600 milioni di euro Irene Scalise ● pag.12

RISPARMIO GESTITO

La fuga dal Pir colpisce le Pmi Luigi dell'Olio ● pag.20

ITAGLI NELLE TLC

Nelle maggiori compagnie occidentali si sono persi 380 mila occupati in 8 anni, a causa della concorrenza e dei servizi dati a Google & C. Aldo Fontanarosa ● pag. 8

Affari&Finanza

Le Borse

Gestori più cauti dopo i rialzi



Il focus è sugli utili delle imprese ma la Bce vuole "raffreddarli"

Andrea Greco ● pag.6

LA BOMBA IMMOBILIARE

Nel Regno Unito l'aumento dei tassi mette in crisi milioni di famiglie, che non riescono a pagare le rate dei mutui A. Guerrera ● pag. 16

Il primo test per Lina Khan

Contro Microsoft e Amazon

Mario Platero ● pag.11

IL PARADOSSO DEL RICICLO

In Italia la raccolta del vetro usato è al top ma ora la materia prima vergine costa meno Raffaele Lorusso ● pag. 29

Protezione sovrana

Il Golden Power da eccezione è diventato ormai una regola, con 608 casi notificati nel 2022, rispetto ai 93 di tre anni prima. E dopo Pirelli il governo dovrà sciogliere tanti altri nodi
Giovanni Pons

● pag.2

ILLUSTRAZIONI DI JACOPO ROSATI

The Data Center of the Future is Now!

Sostenibile, efficiente, resiliente: realizza un Data Center a prova di futuro con le soluzioni Schneider Electric.

Life Is On | Schneider Electric | se.com/it



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797010
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA

THERE IS A MOUNTAIN FOR EVERYONE.

HERVÉ BARMASSE

Gp d'Austria, Leclerc secondo

Dietro Verstappen si rivedono le Ferrari

di Daniele Sparisci e Giorgio Terruzzi
a pagina 33

DATAROOM

Lo scandalo dei fondi sul nucleare

di Milena Gabanelli
a pagina 19

SCARPA

MESCAUTO TRK PLANET GTX

De Gaulle e sovranisti

DOVE STA L'INTERESSE NAZIONALE

di Antonio Polito

Gorgia Meloni sta sperimentando a Palazzo Chigi — ma forse la conosceva già — una contraddizione della sua politica: sovranismo e nazionalismo non sono sinonimi. Anzi, entrano spesso in conflitto tra loro. Ci sono oggi molti campi nei quali l'interesse nazionale è meglio servito cedendo sovranità a organismi internazionali, o attraverso accordi e compromessi tra gli Stati.

Gli esempi sono innumerevoli. L'immigrazione, oggetto di un braccio di ferro all'ultimo vertice europeo tra i tre premier «sovranisti» Meloni, Morawiecki e Orbán, è solo il più recente e clamoroso. L'Italia ha ovviamente fatto bene a sottoscrivere l'accordo comune, e ha potuto constatare che gli alleati «politici» del nostro governo sono stati i meno solidali con il nostro problema. Qualcosa da segnare sull'agenda per chi immagina che una maggioranza popolare-sovranista possa governare meglio l'Europa dopo le elezioni del prossimo anno.

Ma il principio vale per molte altre questioni. Prendiamo la difesa: è una delle prerogative più gelosamente custodite dagli Stati nazionali, quintessenza della sovranità. Eppure l'abbiamo messa in comune nella Nato, senza di essa saremmo ben poco difesi. E se volessimo attrezzarci meglio per un mondo in cui a pochi chilometri dai nostri confini sono ricominciate le invasioni barbariche, dovremmo farlo comunque all'interno di un nuovo sistema di difesa europea, condivisa con francesi, tedeschi, spagnoli.

continua a pagina 24

Intervista alla premier Meloni rivendica «un cambio di passo sui migranti». «Il Mes può attendere»

«Fondi Ue, obiettivo vicino»

«Basta tafazzismo sul Pnrr». E sull'Europa: «Ppe e socialisti? Intesa innaturale»



di **Monica Guerzoni**

I migranti? «C'è un cambio di passo nella Ue» e comunque «rispetto i no di Polonia e Ungheria». La premier Gorgia Meloni al Corriere: Sul «patto» di Salvini per un centrodestra tutto unito in Europa «c'è tempo». La ratifica del Mes? «Può attendere». Sul Pnrr «basta tafazzismo, siamo vicinissimi all'obiettivo».

alle pagine 2 e 3

GIANNELLI

PD: DA PARTITO A MOVIMENTO

LA PROPOSTA DI LEGGE

Salario minimo, Schlein: governo contro i poveri

di **Alessandra Arachi**
a pagina 5 **Volttattori**

IL CASO MAXXI

Sgarbi, il talento e le inspiegabili bassezze volgari

di **Fabrizio Roncone**
a pagina 4

ROMA, IN AUTO CON GLI AMICI

Vent'anni, il Suv e la corsa contromano: uccisa una donna

di **Maria Egizia Fiaschetti**

Un altro incidente. Un'altra auto lanciata a forte velocità. Guidata da un neopatentato nonostante la potenza del Suv della Tesla. Con a bordo quattro amici, due dei quali rimasti feriti. In più la vettura andava contromano in via Laurentina a Roma. Lo schianto contro la Lancia Y di Simonetta Cardone, deceduta sul colpo. Il ventenne è indagato per omicidio stradale. Negativo all'alcoltest e al drug test, ma sono al vaglio i contenuti di alcuni video sul suo telefonino.

a pagina 17

Primavalle Sotto esame le telefonate dell'assassino. Stasera le fiaccolate



Durante una fiaccolata, il fidanzato di Michelle Causo indossa una maglietta con l'immagine della giovane uccisa a coltellate a Primavalle

Il coltello, la droga e i complici Michelle, i misteri di un delitto

Un omicidio, ancora tanti misteri: i legami con i pusher di Primavalle, l'arma del delitto, il ruolo di eventuali fiancheggiatori. Ma anche il vero movente del delitto. Cosa l'ha preceduto e cosa è successo dopo la tragica fine di Michelle Causo.

di **Rinaldo Frignani**
a pagina 16

Francia Vertice all'Eliseo nella notte

La famiglia di Nahel: «Ora fermatevi»

Attacco a un sindaco

di **Stefano Montefiori** ed **Elisabetta Rosaspina**

Disordini in Francia, appello della famiglia di Nahel: «Fermatevi». Ma non si placa la violenza. Bruciata la casa del sindaco di una cittadina a trenta chilometri da Parigi.

alle pagine 8 e 9

Ucraina Giallo sulla fine di Prigozhin

L'allarme di Kiev: «A Zaporizhzhia minati i reattori»

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marco Imarisio**

Allarme da Kiev: i russi pur di bloccare la nostra avanzata sono pronti anche a provocare un disastro nucleare. Il presidente Volodymyr Zelensky accusa: hanno minato i reattori di Zaporizhzhia.

alle pagine 10 e 11 **Sideri**

PIPPO INZAGHI

— G. B. OLIVERO

IL MOMENTO GIUSTO

IL CALCIO, LA MIA VITA

in libreria **CAIRO**

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Ultimo

La scuola è finita. L'ultimo banco è vuoto. E noi, orfani di questa postazione che desta sospetti ma che permette di guardare il mondo alla distanza giusta per metterlo a fuoco e di fare altro quando la noia ci opprime, adesso vogliamo portarci a casa questo metro quadro di legno scadente, perché è da qui che si vede chi mente e chi dice la verità, chi è vivo e chi è morto. È venuto quindi il momento di prendere il banco e farne una condizione del cuore e della mente, per poi rimetterlo al suo posto ai primi di settembre. L'ultimo banco in fondo è un ottimo rifugio per chi si sente nudo di fronte alla vita: non fugge ma partecipa, partecipa ma non è sottomesso, non è sottomesso ma non si sente superiore, apprende e comprende. L'ultimo banco è un fragile baluardo per rimanere liberi, non un sotterfugio ma un rifugio dove tenersi buono il dolore e trasformarlo in pensiero, e mai barattarlo con la menzogna pur di non sentire il morso. Non è il banco degli amici del potere, né di quelli del complotto: non si ha un'opinione su tutto né tanto meno ragione su tutti. Da lì si esce quando qualcosa, fuori, ci chiama e possiamo farlo solo noi: un'interrogazione, un bisogno, una domanda... Per questo, sin dai tempi delle elementari, ho sempre scelto l'ultimo banco come posizione da cui guardare cose e persone, per rimanere libero di parlare quasi indisturbato e di cercare la verità.

Ma che cosa è la verità? La domanda fu posta da un politico a un uomo al banco degli imputati, per lui veramente l'ultimo. E quell'uomo rispose con il silenzio. Perché?

continua a pagina 22

SELVAGGIA LUCARELLI **LORENZO BIAGIARELLI**

GLI ALTRI LITIGANO PER GELOSIA

Noi per gatti, fiori, foto e ristoranti

in libreria **CAIRO**





Sangiuliano e pure Giuli scaricano Sgarbi per i suoi deliri sessuali-sessisti. Ma lui si paragona a Battisti, Mozart e Pasolini: il guaio è che le sue opere sfuggono ai più



Lunedì 3 luglio 2023 - Anno 15 - n° 181
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Lucio Battisti. Il genio invisibile"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BASE SCONTENTA Dopo i flop, 3 nomi per la discontinuità
Confindustria divisa e più debole si conta per il dopo-Bonomi

◉ CANNAVÒ A PAG. 2



INCHIESTA MEDIAPART Allarme e proteste green in Francia
Torino-Lione: i lavori per il Tav prosciugano le sorgenti dell'acqua

◉ LINGAARD E TOUPET A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Degna sepoltura. "Schlein non può salvare la sinistra" (Fausto Bertinotti, *Libero*, 26.6). L'ha già seppellita lui.

Facce. "Risponderò su tutto. Sono 23 anni che faccio politica. La vede questa faccia? Ce l'ho sempre messa quindi non abbia preoccupazioni" (Daniela Santanchè, ministra FdI del Turismo, 26.6). Ma è proprio quello il problema.

Lucidità. "Le risposte di Kuleba sono state impressionantemente lucide, puntuali e razionali. Era lo scontro fra una persona consapevole del suo ruolo nel corso di una tragedia e del suo compito di fronte al mondo, e due brava (Lucio Caracciolo e Marco Travaglio a *Ottomese*, ndr) che cercano di fargli perdere la pazienza per indurlo a un movimento sbagliato e farlo ruzzolare a terra. Fu una catastrofe per il loro cinismo" (Marco Taradash, *Twitter*, 30.6). Ha soltanto paragonato una guerra con centinaia di migliaia di morti alla finale di *Champions League* Milan-Liverpool. Ma, a parte questo, tutto lucido e tutto consapevole.

Cognomen omen/1. "Travaglio, Dibba, Santoro? Chi esce più con le ossa rotte dal golpe", "Se l'Ucraina in tv batte Travaglio 5-0" (Giovanni Sallusti, *Libero*, 25 e 26.6). Chi pensava di aver visto tutto con Alessandro, non aveva ancora letto Giovanni.

Cognomen omen/2. "Tre luttu in 10 giorni e Travaglio sbarrella", "Marco Travaglio tre volte orfano: Berlusconi, Davigo e Putin..." (Corrado Ocone, *Libero*, 26.6). E pure l'Ocone.

Le centurie di Michladamus. "Voi non lo vedete perché siete ciechi, ma c'è la crescita di una persona: Elly Schlein. Si vede nei sondaggi, è sempre avanti al suo partito, lo trascina al 23 o 24 per cento mentre il partito sta al 20 o 21" (Paolo Miel, *Ottomese*, 30.6). "Si ferma l'effetto Schlein. La Schlein scende dal 34% di marzo al 26 e il Pd perde un punto in un mese dal 20,4 al 19,4" (Nando Pagnoncelli, *Corriere della sera*, 1.7). Cieco pure Pagnoncelli.

Miccichi? "Miccichè è la droga dello chef: Se sniffo sono fatti miei. Non farò il test, è demagogia" (*Stampa*, 30.6). "L'ho usata in passato e lo dissi, ma ora non ho nulla da smentire" (Gianfranco Micciché, deputato FI, *Corriere della sera*, 30.6). È un po' sopra le righe, ma ha sempre un gran fiuto.

Fate la carità. "Cartabianca: il regno dei giornalisti del *Fatto quotidiano*" (Carlo Stagnaro, *Riformista*, 28.6). E Stagnaro niente, manco un invito a Rai Yoyo.

SEGUE A PAGINA 20

LA MARCHESA DEL GRILLO IL BOLIDE DIESEL IN CENTRO A MILANO E LE 43 SOSTE VIETATE

Santanchè: 462 accertamenti in Maserati e multe mai pagate

INDAGA LA FINANZA

Mercato dei visti Cirielli: "Basta gare con privati"

◉ MILOSA A PAG. 5

GUERRE DEL PALLONE

Salerno, la fatwa per De Giovanni e Quagliariello



◉ CAPORALE A PAG. 6

L'AFFAIRE DI AUCHAN

Conad è nei guai: quegli strani patti col rider Mincione

◉ DI FOGGIA A PAG. 12

RICCARDA CASADEI

"Così mio padre inventò un inno: Romagna mia"

◉ MANNUCCI A PAG. 18



Mercoledì 5 Daniela Santanchè è attesa in Senato FOTO ANSA

■ La fuoriserie, a carico della decotta Visibilia, ha collezionato passaggi ai varchi (impuniti perché è parlamentare) e decine di contravvenzioni inevasi e trasmesse alla società di riscossione

◉ BORZI E MACKINSON A PAG. 3

ZELENSKY TOTEM IN POLVERE

◉ BARBARA SPINELLI A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Le sessanta bocciature del ddl sull'Autonomia



■ La "secessione dei ricchi" si avvicina. I pareri negativi di Bankitalia, Upb, imprese, esperti. Può far implodere l'Italia: nessuno al Sud ha risorse per chiedere più poteri

◉ PALOMBI A PAG. 10 - 11

» **GOVERNO PIO** Giubileo 2025: a Fiumicino per le navi da crociera

Un porto per l'Anno Santo by Meloni

» **Tomaso Montanari**

Dalla croce (dei poveri) alle crociere (dei ricchi): rischia di essere questo il triste slogan del Giubileo del 2025. È vero, fin dal suo discutibilissimo inventore (Bonifacio VIII, nell'anno 1300: il papa della Roma "là dove Cristo tutto di si merca", nelle amare parole di Dante)

l'anno santo è sempre stato anche (quando non solo) un affare economico. Una "trista commedia" (Massimo D'Azeglio), nella quale da secoli i "romani tutti erano fatti albergatori" (così già Matteo Villani): una tale bancarotta morale da far cantare al Belli che "un giubileo pe ttanti la-



dri è ppo!". Ma forse a questo giro si rischia di esagerare: perché invece di conversione e salvezza, l'anno santo porterà un terminal per le navi dei ricchi nel porto di Fiumicino. A prevederlo è il secondo "decreto Giubileo" del pio e timorato governo Meloni.

A PAG. 17

La cattiveria

"Il cazzo è un organo di conoscenza, serve a capire", dice Sgarbi inflando la testa in un preservativo

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

◉ IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHI, GENTILI, LENZI, MOSTACCI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCUTTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Ab. Postale - DL 160/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 100/2001



ANNO XXVIII NUMERO 155

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 20



Ciaone, vecchi amici. Ecco il predellino europeista che ora serve a Meloni

Meno Orbán, più Macron. Meno Le Pen, più Scholz. Meno Trump, più Ppe. La premier ha capito che la credibilità della sua destra è legata alla rimozione delle sue amicizie tossiche. I passi fatti e la svolta possibile in Europa (senza Salvini)

Meno Giorgia più Silvio uguale Meloni. La scomparsa di Silvio Berlusconi prima e le nuove geometrie delle amicizie europee poi hanno costretto il partito di Giorgia Meloni a ragionare con urgenza su un tema importante che non riguarda solo il passato, ovvero la generica eredità del Cav., ma che riguarda il futuro, e in particolare un punto dirimente nell'agenda politica del presidente del Consiglio, che potremmo sintetizzare con una raffinata, dotta e ricercata espressione, fatta di due parole: "E mo?". Il tentativo di proiettare verso il futuro la traiettoria del partito di Meloni va collocato all'interno di un contesto politico caratterizzato da una nuova consapevolezza perfettamente sintetizzata qualche giorno fa sul nostro giornale da Marcello Pera: il dovere da parte di Meloni di rispondere al vuoto generato dalla scomparsa di Berlusconi con una modernizzazione del suo partito. Ma cosa vuol dire modernizzare? La presidente del Consiglio non sarà d'accordo con noi, ma finora la sua traiettoria ha mostrato con chiarezza una direzione che forse non farà piacere ai suoi follower ma che merita di essere inquadrata per quello che è: una costante, lenta, progressiva emancipazione dal proprio passato. *(segue nell'inserto IV)*

I blindati, i bambini chiusi in casa e una nazione da ricostruire

La fine dell'autorità, l'insufficienza dei padri, lo sradicamento dei caserchi, di adolescenti che non si sentono né cittadini né figli: nella rivolta delle periferie in Francia si vedono i segni di un grande fallimento della nazione

I blindati si capisce, si capisce per la durezza dello scontro notturno, per la tigna estremamente violenta dei rivoltosi delle periferie urbane in Francia, per la loro volontà di colpire e uccidere la gente in divisa, stremata dalla battaglia contro i moti social, volontà di degradare i simboli dello stato, e devastare commissariati municipi negozi. Ma tenere i bambini a casa, per favore, cari genitori, chiudete la notte gli adolescenti enragés nei vostri appartamenti, guardate che è un dovere repubblicano sancito dalla legge, possiamo perseguirvi se non ottemperate, bé, questo è un segno di tremenda debolezza, un omaggio al senso comune che va contro il buon senso. L'emozione è forte, un video cinematografico girato dalle telecamere di sorveglianza, una eloquente docufiction, lascia pensare a un colpo a freddo, quali che siano poi gli accertamenti in uno stato di diritto, la rabbia si spiega. *(segue nell'inserto IV)*



IL SEGRETO DI LOURDES

Nel cuore dell'Europa senza più fede, dove proliferano veggenti che vedono la Madonna moltiplicare gnocchi in pentola, il santuario più celebre al mondo continua ad attrarre milioni di pellegrini. E' qui che si resiste in silenzio alla secolarizzazione. Un'indagine

di Matteo Matzuzzi

La Madonna non è una postina che recapita messaggi su richiesta, ha detto il Papa, figurarsi se trascorre le sue giornate a moltiplicare conigli, gnocci in pentola e pizza nel forno. La pausa estiva, *Deo gratias* è il proprio il caso di dire, ha fatto calare il velo sui talk-show mattutini e pomeridiani che per mesi hanno dato spazio alla storia delle presunte apparizioni di Trevignano, sulle sponde del lago di Bracciano, dove la Vergine non solo si sarebbe manifestata alla supposta veggente Gisella, ma avrebbe anche copiato il suo Unico figlio, decidendo dopo duemila anni di prendere spunto dalla moltiplicazione dei pani e dei pesci per soddisfare l'appetito degli amici della "prescelta" li convenuti

per la cena. Veggenti in televisione, pronte a rispondere a ogni domanda dei salotti ricolmi di trash, tra un succoso dettaglio da rivelare (di solito è sempre il racconto di quanto ha sanguinato la statua della Madonna, anche anni prima, con dissertazioni sulla natu-

Chissà cosa avrebbe detto Bernadette Soubirous della "collega" Gisella, che a Trevignano dice di aver visto Madonna, Dio e Gesù volteggiare nel Cielo e consegnarle messaggi per l'umanità

ra delle tracce ematiche: umane, divine o di maiale?) e una profezia - apocalittica, naturalmente - da condividere con le telespettatrici in quel momento prese dai panni da stirare o dalle masserizie da riordinare. E in tanti ci credono, vedono in quella statuetta, in quella collinetta, in quello spazio di pace e tranquillità, una sorta di consolazione cele-

ste, una figura che comunque sia intercede per l'umana salvezza. Telecamere fisse sulla tecca con vista lago, interviste, esperti che mischiano il sacro e il più che profano, che scoppiano Medjugorje e citano un verso del Magnificat insieme a un passo tratto dal Vangelo, quello che meglio s'adatta al canovaccio televisivo, naturalmente decontestualizzandolo. Chissà cosa penserebbe Bernadette Soubirous, la poverina di Lourdes, se dalla gloria eterna fosse costretta a tornare in questa valle di lacrime. E poi i testimoni, sempre numerosi, pronti a mandare in diretta tv foto di croci nel cielo e bagliori tra le nuvole che subito nella vulgata diventano tante Madonne fluttuanti nell'aere, che poi si scopre essere tutta colpa dell'obiettivo sporco del telefonino. Fenomeni che - assicurano - quando scattato la foto sullo smartphone non c'erano proprio, non si vedeva nulla di strano, né croci né Marie rotanti nella volta celeste. Solo raramente qualcuno, davanti alle immagini e alle parole commosse di coloro che hanno visto, ha la lucidità e la prontezza di doman-

dare: scusi, ma perché stava fotografando il Cielo se non c'era niente? E la risposta, imbarazzata e balbettante è che ogni tanto capita di fotografare il cielo. Così, non sapendo che fare, Gisella ha detto di aver visto tutti, Padre Figlio e Madonna - "un certo affollamento", ha notato serafico Bruno Vespa, intervistandola a maggio a "Porta a Porta" - e che tutti le hanno parlato. Gesù è un giovanotto dall'occhio "verde-azzurro" e con il capello lungo: hanno fatto centro, quindi, i grandi produttori hollywoodiani della metà del Novecento, quando collocarono nella Palestina di duemila anni fa questo Cristone scandinavo che indubbiamente deve aver attirato le folle che abitavano sulle sponde del lago di Tiberiade. Dio invece "ha una voce più o me-

La semplicità delle apparizioni nella Grotta di Massabielle, le più documentate di sempre.

Il motivo? Le autorità francesi, fieramente antidericali, volevano smascherare al più presto il presunto imbroglio

no baritonale", profonda, perché Dio è Dio, ca va sans dire. Pure Gesù ha una voce forte, ma meno del Padre, dice la veggente. Chissà... sarà per l'età. La Madonna invece, "che non piange da due anni", è apparsa "su una nuvoletta", ha le fattezze di una ragazza di "16-17 anni", ha "un mantello azzurro" e si rivolge ai "Cari figli". Certo, ogni tanto se la prende con la falsa Chiesa, dove i falsi sarebbero non si sa bene se il Papa, i vescovi o noi - su questo l'Apparizione non è stata molto chiara, a quanto pare. *(segue a pagina due)*

COME NASCE UNA BUFALA | UN SAGGIO

Perché, dai nostri antenati a internet, ci piace raccontare cose false spacciandole per vere

Enrico Bacci nell'inserto I e IV

LA SATIRA DI OSHO | INTERVISTA

L'impresa di Fiume, il futurismo e il far ridere "da destra". Parla Federico Palmaroli

Nicola Mireni a pagina quattro

Matteo Matzuzzi è nato a Udine nel 1986. Già arbitro di calcio, è al Foglio dal 2011 dove si occupa di Vaticano e fa il caporedattore. Ama tutto ciò che sa di Mitteleuropa, da Roth (Joseph) alla Dobosz Torle.





il Giornale



LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 26 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-8830 | Giornale del Nord-Est

IL CONFRONTO

Italia top sul Pnrr: nessuno è riuscito a prendere più fondi

Gian Maria De Francesco

■ Mentre la sinistra strepita contro la gestione Meloni del Pnrr, i dati dicono altro. Con 68,9 miliardi a fondo perduto e 122,6 di prestiti, nessuno ha ottenuto più dell'Italia.

a pagina 8

SALARIO MINIMO E CALCOLI POLITICI

di **Marcello Zacché**

Quella del salario minimo a nove euro è diventata una questione politica. Come si fa, in linea di principio, a non essere d'accordo su remunerazioni più alte per chi non arriva a guadagnare cinque o sei euro lordi l'ora? Ecco allora che sinistra e opposizione, largamente minoritarie e prive di identità, insieme con la Cgil, provano a giocarsi questa carta che, in realtà, è una scorciatoia: tagliando via vari passaggi si arriva rapidi alla conclusione che la difesa dei più deboli, delle famiglie più colpite dall'inflazione, dei cosiddetti «lavori poveri», interessa solo a sinistra, contraria l'intera maggioranza di governo. Il diavolo però sta proprio nei passaggi intermedi. Lo slogan è bello. Ma dietro a una questione così articolata la differenza la fanno i numeri, i principi e qualche considerazione tecnica abbastanza intuibile.

Intanto la proposta di un importo minimo orario stabilita dal Parlamento, per legge, uccide la contrattazione tra aziende e occupati, mediata da associazioni e sindacati. Un rischio enorme proprio per i lavoratori. I numeri dicono che questo sistema copre, con i contratti nazionali collettivi, almeno il 97% degli accordi firmati dai maggiori sindacati nazionali (fonte Cnel). L'esito attuale è un salario minimo mediano (cioè il valore che sta nel mezzo tra tutti quelli considerati) di 11,75 euro l'ora, che lievita a 14,45 euro se calcolato come media semplice (per l'effetto trascinamento esercitato dal numero minore dei contratti con i salari più alti). C'è infine una questione tecnica: il valore finale della retribuzione oraria tiene conto del rateo di tutte le componenti aggiuntive a quella tabellare pura (festività, 13esima, scatti) che fanno parte del contratto collettivo. Componenti che possono valere fino all'80-90% del tabellare.

Tornando quindi alla domanda iniziale, certo che dobbiamo alzare il salario dei lavori poveri e dei contratti pirata. Ma non serve un semplice numeretto. La strada più semplice sembra quella indicata dalla Cisl guidata da Luigi Sbarra: estendere a ogni lavoratore il minimo contrattuale «comparativamente più rappresentativo». Esempio: un servizio di controllo aziendale privato (quelli che guardano le telecamere piazzate in giro per il fabbricaio) - che a Milano si trova retribuito anche intorno ai 5,5 euro lordi - verrebbe all'istante elevato a quello comparabile firmato da Turismo e Commercio. E più o meno raddoppierebbe.

Il problema della proposta Schlein-Conte-Landini sono invece quei 9 euro (cifra apparentemente valida, essendo pari al 75% della media di cui sopra), che a fronte di un beneficio immediato per il 2% dei salariati scoperti da intese con le associazioni più rappresentative, comportano un rischio enorme per l'altro 98%. Il vantaggio, se c'è, è solo per calcolo politico: per Elly Schlein il rimettersi in gioco e per il leader della Cgil Maurizio Landini accrescere il proprio potere di mediazione nei rapporti con i partiti di opposizione.



E IL «CONTAGIO» SI ALLARGA A SVIZZERA E BELGIO

Francia, attacco alle istituzioni

Assaltata la casa di un sindaco, spari a un poliziotto

De Remigis e Fabbri

■ La rivolta 4.0 delle banlieue di Parigi ha aperto un vaso di Pandora. L'escalation ipotizzata dagli 007: non più «solo» rabbia contro gli agenti, ma attacco alle istituzioni con bersagli politici.

servizi da pagina 2 pagina 5

CORSI E RICORSI

La «rivoluzione social» come nei café del 1789

di **Vittorio Maciocco** a pagina 3

IL CASO ALLUVIONE

SCROCCONI ROSSI

Alcuni sindaci chiedono soldi per piste ciclabili, sale bingo e musei della Resistenza. Alla faccia di chi ha perso tutto

A KRASNODAR

Colpita la base russa dei droni Riparte la controffensiva di Kiev

Luigi Guelpa

a pagina 12



CRATERE Gli effetti della bomba ucraina caduta su Krasnodar

Francesco Boezi

■ Una polemica che va avanti da qualche giorno, con il centrodestra che contrasta i sindaci rossi sulle richieste di spesa post-alluvione. Alice Buonguerrieri, giovane deputata di Fdi, sceglie la battaglia pubblica. E parla di spese «quasi a scrocco». Perché nel suo elenco c'è di tutto: dalle sale Bingo alle sedi dei municipi. Il guaio è che i danni sono precedenti alle alluvioni o, addirittura, in Comuni mai colpiti.

a pagina 9

IL CASO MAXXI

Show di Sgarbi Giuli si dissocia: «Chiedo scusa ai dipendenti»

di **Stefano Zurlo**

a pagina 10

LE SENTENZE DELLA CORTE DEI DIRITTI

Strasburgo gela le coppie gay Bocciati in serie tutti i ricorsi

Fazzo a pagina 11

IN VISTA DELLE EUROPEE 2024

Trattative segrete a destra per liquidare l'eurosinistra

Borgia e Giubilei alle pagine 6-7

CENTROCORRENTE

Disabili dimenticati (e senza aiuti)

Sorbi da pagina 19 a pagina 21

GLI INSOPPORTABILI

Zerocalcare, vignettaro dei buonisti

Mascheroni a pagina 17

FERMATI UNA GARA DI ATLETICA A STOCCOLMA

La follia «gretina» ora colpisce lo sport

Pagnoni a pagina 13



*IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE) IL MASSIMO SALARIO PER UN LAVORATORE IN UN'AZIENDA È IL 100% DEL SALARIO MINIMO



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 3 luglio 2023
1,50 Euro

Nazionale +

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Rosario Curcio, suicida nel carcere di Opera

Il killer di Lea Garofalo e le parole per il figlio «Mi perdonerà mai?»

A.Gianni a pagina 19

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

ilgiorno.it/quotidiano-estate



Salario minimo a misura di territorio

Il giuslavorista Ichino: si all'intervento, ma la retribuzione tenga conto anche del potere di acquisto locale e della produttività
Salvini: centrodestra unito per governare in Europa. Oggi vede Le Pen. **Intervista a Orsina:** difficile riproporre schemi italiani

Marin e Coppari
alle p. 4, 5 e 7

Il ruolo delle famiglie

Dare limiti ai ragazzi

Gabriele Canè

Con un volante in mano, ci sono due strumenti che non andrebbero mai persi di vista: il codice della strada, e quello del buon senso.

A pagina 3

Salario minimo

Paga per legge, illusione ottica

Maurizio Sacconi

L'opposizione si è ritrovata unita (o quasi) sulla proposta di salario minimo per disposizione di legge. Sarebbe una novità per la prassi italiana.

A pagina 4

ROMA, CELLULARI SEQUESTRATI. IL GOVERNO: SUBITO IL NUOVO CODICE



Lo scontro sulla Laurentina tra il suv Tesla e la Lancia Y

A 20 anni sul suv contromano: una vittima

Un nuovo incidente mortale a Roma: a provocarlo è ancora un giovane al volante di una supercar che forse viaggiava ad alta velocità. Lo schianto è avvenuto nel

tardo pomeriggio di ieri sulla via Laurentina, una delle principali arterie della capitale: un suv Tesla con a bordo cinque ragazzi, contromano, ha travolto una Lan-

cia Y guidata da una donna, Simona Cardone di 67 anni, morta sul colpo.

Prosperetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano, disagi per i pendolari

Telefonini sui binari fughe e cagnolini Metrò interrotto 200 volte in 6 mesi

Vazzana nelle Cronache

Turismo in Lombardia, l'inchiesta

Orari folli, "nero" e salari bassi: personale in fuga

Servizi nelle Cronache

La storia di Massimo Tarantino

Da eroe di Assago a responsabile dei talenti dell'Inter

Mola nelle Cronache



Francia, la nonna di Nahel

«Fermate le violenze»

Serafini alle pagine 8 e 9



Intervista a Claudia Gerini

«Io, Verdone e l'iniezione»

Bogani a pagina 17



Trent'anni dalla scomparsa

L'Italia di Gardini e il volo interrotto

Massi a pagina 21

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



€ 1,20 ANNO DICOM - N° 181 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 3 Luglio 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL GIORNO", €1,80 L.33

Le interviste impossibili
Croce: il re incolpò gli italiani, ecco perché lo rinnegai
Gigi Di Fiore a pag. 12



Il nuovo libro di ritratti
L'arte di Pericoli da Picasso a Beckett i sentieri dei volti
Giuseppe Montesano a pag. 14



L'analisi
A chi parla la rivolta che incendia la Francia

Alessandro Campi

Sorprendersi per le violenze - difficile dire quanto spontanee o quanto organizzate - scoppiate in Francia dopo l'uccisione di un ragazzo ad opera di un poliziotto? In realtà, è dal novembre 2018, quando comparve il movimento dei "gilet gialli", cittadini di classe media che protestavano contro l'aumento dei prezzi del carburante e del costo della vita, che quel Paese è attraversato da scoppi di rabbia collettiva che il governo è riuscito a contenere solo facendo appello alla fermezza repubblicana.

Continua a pag. 35

Il dibattito
La babele dei poteri che dilania l'America

Mauro Calise

Si fa presto a dire America. Per sapere chi comanda, si aspettano le Presidenziali ogni quattro anni, e il giorno dopo il verdetto è servito. Ma, al contrario del senso comune di chi guarda agli Usa da fuori, la realtà politica è diversa. E, a dispetto della visibilità della Casa Bianca, la formula più appropriata sembra quella della «confusione dei poteri». Con le Camere che sempre più spesso presentano maggioranze diverse da quella che ha eletto il Presidente.

Continua a pag. 35

Cibo e voli, stangata d'estate

►L'aumento dei prezzi di alcuni generi alimentari sfiora il 50%. L'ombra della speculazione. Il ministro Urso: pronti a intervenire. Caro biglietti: domande boom a fronte di pochi aerei

Dal cibo (anche +50%) ai biglietti aerei, una vera e propria impennata estiva dei prezzi. Il ministro Urso: governo pronto ad intervenire. L'ombra della speculazione.
Servizi alle pagg. 2, 3 e 5

Parla Borgomeo
«Sulle tariffe pesano anche le tasse locali»
Gianni Molinari a pag. 5

Il piano energia del governo

Settimana corta anti-emissioni la Cisl apre, cauti gli industriali

La settimana corta, quattro giorni di lavoro tendenzialmente a parità di orario, è stata sperimentata in varie realtà italiane, oltre che in altri Paesi europei, in concomitanza con i cambiamenti nell'organizzazione del lavoro connessi

all'evoluzione tecnologica. Questo modello, pur se con prudenza, viene ora riproposto dal governo in chiave ambientale, insieme allo smart working. La Cisl apre, cauta degli industriali.
Cifoni a pag. 2

Il caso della tappa in Campania

Tour del Pd contro l'Autonomia De Luca in forse, Napoli a rischio

Adolfo Pappalardo

L'appuntamento Pd in Campania contro l'Autonomia differenziata sembra destinato a saltare, la contrarietà di De Luca imbarazza il gruppo dirigente.
In Cronaca



La nonna di Nahel: fermatevi. Crosetto: la Francia ci preoccupa



Una scritta che invoca giustizia per Nahel, sulla vetrina di un negozio vandalizzato in Francia

La rivolta contagia Belgio e Svizzera

Francesca Pierantozzi alle pagg. 6 e 7

La fuga dei medici dal 118 di Napoli «Turni impossibili»

►Asl 1, in 15 hanno lasciato nel giro di un anno «Necessari incentivi per rafforzare gli organici»

Ettore Mautone

Ambulanze del 118, a Napoli la fuga dei medici assume sempre più le dimensioni di un'emorragia: altri 4, nelle ultime assegnazioni delle zone carenti della Medicina di famiglia, hanno deciso di mollare per aprire uno studio convenzionato. In totale diventano 15 le defezioni registrate nell'ultimo anno, circa 50 quelli che hanno lasciato negli ultimi 3 anni, sfiniti dalla pandemia prima e poi da turni e condizioni di lavoro.

In Cronaca

Nel giorno del ricordo Ebola, muore militare scampò all'attentato di Check Point Pasta

Trova la morte trent'anni dopo essere scampato all'attacco di Mogadiscio: il 2 luglio del 1993 Aniello Rozza, elicotterista, era in missione. È morto ieri a Eboli: incidente stradale con moglie e madre.
Carillo e Fusco a pag. 11

Dopo la serata al Maxxi, interviene Sangiuliano: «Mai più sessismo»
Sgarbi a ruota libera, gelo del ministro

«Turpiloquio e manifestazioni sessiste inammissibili». Nel day after della tempesta sul Maxxi, finito nell'occhio del ciclone per gli aneddoti pesanti sulle donne e le (molte) volgarità pronunciate sul palco da Vittorio Sgarbi, a intervenire sul caso è il ministro della Cultura Giancarlo Sangiuliano. Che prende carta e penna e scrive una lettera al direttore del museo delle arti del ventunesimo secolo, Alessandro Giuli. Per ribadire che «la libertà di manifestazione del pensiero deve essere sempre massima e garantita a tutti, ma - scandisce Sangiuliano - trova il suo limite nel rispetto delle persone» e nella «dignità altrui». Manifestazioni sessiste e turpiloquio sono sempre e in ogni contesto inammissibili».

Bulleri a pag. 9



Sgarbi e Morgan al Maxxi

Il commento
Napoli e Salernitana se tocca ai presidenti scendere in campo

Francesco De Luca

Sarebbe un errore ridurre le vicende che hanno riguardato lo scrittore di Giovanni e il professore Quagliariello - gli inviti a non presentare i loro libri a Salerno in quanto tifosi del Napoli - a uscite fuori luogo di due consiglieri comunali.

Continua a pag. 34



Koulibaly all'Al-Ahli per 30 milioni

«Bisogna mettere un freno alle offerte che arrivano dall'Arabia Saudita: è necessario l'intervento dell'Unione europea». Alessandro Giudice, analista del business calcistico, è preoccupato per quanto sta accadendo nelle ultime settimane. Calciatori di alto livello, dal Pallone d'oro Benzema all'ex azzurro Koulibaly, hanno firmato rischiosissimi contratti. «Ma i soldi vanno ai giocatori e non ai club che li cedono: a certe cifre non c'è concorrenza. La situazione è più grave rispetto alla Superlega e mi stupisce che i governi, più che la Fifa e l'Uefa, non siano ancora intervenuti». Il progetto dell'Arabia Saudita (Vision 2030) riguarda anche altri sport, come il golf.

De Luca a pag. 17

L'intervista Giudice, esperto di calcio e finanza: peggio della Superlega «Offerte fuori mercato: stop agli arabi»





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 183
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 4/2004 art. 1, c. 2 CB/RM

NAZIONALE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Lunedì 3 Luglio 2023 • S. Tommaso, Apostolo

Igiene digitale
Cellulare spento 5 minuti al giorno così si battono gli hacker
D'Etторе a pag. 17



Il ricordo di Giordano
«D'Amico palleggiava con le tazzine, meglio di lui solo Maradona»
Dalla Palma a pag. 26



FI in Austria
Verstappen pigliatutto Ferrari seconda con Leclerc
Ursicino a pag. 27



La miccia accesa
A chi parla la rivolta che incendia la Francia
Alessandro Campi

Sorprendersi per le violenze - difficile dire quanto spontaneo o quanto organizzato - scoppiate in Francia dopo l'uccisione di un ragazzo ad opera di un poliziotto?

In realtà, è dal novembre 2018, quando comparve il movimento dei "gilet gialli", cittadini di classe media che protestavano contro l'aumento dei prezzi del carburante e del costo della vita, che quel Paese è attraversato da scoppi di rabbia collettiva che il governo è riuscito a contenere solo facendo appello alla fermezza repubblicana. Quell'inedita forma di insurrezione civica, nata attraverso i social come quella odierna, durò mesi e scemò solo a causa delle restrizioni nei movimenti imposti dalla pandemia.

A maggio di quest'anno ci sono poi stati i grandi scioperi di massa indetti dai sindacati contro la decisione del governo di finalizzare di due anni l'età pensionabile. Le mobilitazioni, ideologicamente trasversali, sono durate per settimane, hanno coinvolto contemporaneamente centinaia di città e sono spesso sfociate in assalti e scontri, ai quali le autorità hanno risposto con la mano ferma e con migliaia di poliziotti armati di tutto punto nelle strade.

Quanto alle banlieue delle metropoli, dove oggi si concentra la guerriglia notturna animata da giovanissimi che si sentono emarginati e sfruttati da un potere al quale non riconoscono alcuna legittimità, da decenni ribellono e sono fonte di tensioni.

Continua a pag. 23

Alimentari, rincari alle stelle L'ombra della speculazione

► L'Istat certifica gli aumenti anomali di giugno con picchi fino al 46%
► L'intervista Urso (Made in Italy): «Allarme alto, bisogna intervenire»

ROMA Prezzi, rincari anomali: l'ombra della speculazione. Urso: «Necessario intervenire». Andreoli, Di Branco e Mancini alle pag. 2 e 3

Attentato al sindaco "nemico": «Questi vogliono uccidere»



Francia, automobili contro le case
La rivolta contagia Belgio e Svizzera

La casa del sindaco Jeanbrunel in fiamme. Nel tondo, l'auto usata come ariete Alle pag. 6, 7 e 8

Manovre per il 2024

Salvini vede Le Pen
FI e FdI: noi alleati solo degli europeisti

ROMA Salvini chiede un patto di maggioranza per le Europee e il Trattato di Maastricht ha rinforzato il principio, rilanciato dal Trattato di Lisbona.

Malfetano a pag. 9

Interessi nazionali
Il principio di sussidiarietà che favorisce l'integrazione

Angelo De Mattia

Si commetterebbe un errore se si ritenesse, nella costruzione europea, che il principio di sussidiarietà, a cui si è richiamata la premier Giorgia Meloni a Bruxelles, venerdì scorso, sia esclusiva espressione di una visione sovranista. Il principio, secondo il quale ciò che può essere fatto meglio a livello nazionale non va accentrato, è alla base dei Trattati fondativi dell'Europa, a cominciare, come voluto dai Padri dell'integrazione, da quelli di Roma. Il Trattato di Maastricht ha rinforzato il principio, rilanciato dal Trattato di Lisbona.

Continua a pag. 23

La lunga agonia di Michelle: si poteva salvare

► I dettagli choc dell'interrogatorio del killer
«Non è morta subito, l'ho lasciata soffrire»

Michela Allegri

Lha guardata agonizzare, sul pavimento di casa sua, immersa in un lago di sangue. E non ha fatto nulla. «Non è morta subito. Tremava tutta, aveva le convulsioni», ha detto il T'enne arrestato per l'omicidio di Michelle Maria Causo: dopo una lite, mercoledì scorso l'ha colpita con almeno sei coltellate. Poi, l'ha lasciata morire.

A pag. 14

In Scozia

Chloe, a sedici anni non sapeva leggere
A ventisei la laurea

ROMA Vittima di una malattia, a 16 anni non leggeva. A 26 Chloe Melfoberts è riuscita a laurearsi a Glasgow.

Bruschi a pag. 13

Contromano a Roma
«Mia sorella come Manuel: vittima di un incosciente»



Flaminia Savelli

La donna uccisa da un Suv contromano sulla Laurentina. Il fratello: «La tragedia di Casal Palocco non ha insegnato nulla».

A pag. 15

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.

Il Segno di LUCA
CAPRICORNIO, NUOVE REGOLE

La Luna Piena nel tuo segno ha luogo solo una volta all'anno e quindi per te quello di oggi è un giorno speciale, in cui cambiano un po' le regole del gioco e si ribaltano alcuni valori, norme di comportamento a cui sempre ti attieni. Forse non te ne rendi conto perché con le emozioni non hai un rapporto particolarmente fluido, ma ti basterà guardare come si trasforma la relazione con il partner per capire. L'amore ti aiuta a ritrovarti. **MANTRA DEL GIORNO** Le spiegazioni raffreddano l'amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. Lo scudetto del cuore" € 6,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 3 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Bologna, la disperazione del papà

Chiara fu massacrata, ieri è morta la mamma «Ora sono insieme»

Orlandi a pagina 13

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate



Salario minimo a misura di territorio

Il giuslavorista Ichino: si all'intervento, ma la retribuzione tenga conto anche del potere di acquisto locale e della produttività
Salvini: centrodestra unito per governare in Europa. Oggi vede Le Pen. **Intervista a Orsina:** difficile riproporre schemi italiani

Marin e Coppari
alle p. 4, 5 e 7

Il ruolo delle famiglie

Dare limiti ai ragazzi

Gabriele Canè

Con un volante in mano, ci sono due strumenti che non andrebbero mai persi di vista: il codice della strada, e quello del buon senso.

A pagina 3

Salario minimo

Paga per legge, illusione ottica

Maurizio Sacconi

L'opposizione si è ritrovata unita (o quasi) sulla proposta di salario minimo per disposizione di legge. Sarebbe una novità per la prassi italiana.

A pagina 4

ROMA, CELLULARI SEQUESTRATI. IL GOVERNO: SUBITO IL NUOVO CODICE



Lo scontro sulla Laurentina tra il suv Tesla e la Lancia Y

A 20 anni sul suv contromano: una vittima

Un nuovo incidente mortale a Roma: a provocarlo è ancora un giovane al volante di una supercar che forse viaggiava ad alta velocità. Lo schianto è avvenuto nel

tardo pomeriggio di ieri sulla via Laurentina, una delle principali arterie della capitale: un suv Tesla con a bordo cinque ragazzi, contromano, ha travolto una Lan-

cia Y guidata da una donna, Simona Cardone di 67 anni, morta sul colpo.

Prosperetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, sos della Cgil

Emergenza casa, anche i lavoratori non trovano più alloggi

Carbutti in Cronaca

San Matteo della Decima

Investe ragazza e poi fugge: uomo denunciato

Trombetta in Cronaca

Bologna, Moro resta rossoblu

Arna e i rinnovi: mercato fermo per il Bologna

Vitali nel QS



Francia, la nonna di Nahel

«Fermate le violenze»

Serafini alle pagine 8 e 9



Intervista a Claudia Gerini

«Io, Verdone e l'iniezione»

Bogani a pagina 17



Trent'anni dalla scomparsa

L'Italia di Gardini e il volo interrotto

Massi a pagina 21

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50C - Anno CXXCVII - NUMERO 26, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA LISTA DEI PUNTI PIÙ FOTOGRAFATI
La Liguria da una panchina
Guida ai panorami da sogno



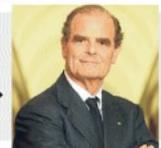
ALBERTO PARODI / PAGINE 16 E 17

TIFOSI, BLAZQUEZ VUOLE IL RECORD
Grifo, maglia effetto mare
Obiettivo 25 mila abbonati



FRANCESCO GAMBAROCARLO GRAVINA / PAGINE 38 E 39

L'INTERVISTA: VERSIONE PRIVATA
Clavarino: «Io ministro?
Meglio Friends of Genoa»



MARCO MENDUNI / PAGINA 35

TERAPIA INTENSIVA A IMPERIA, EMODINAMICA A SAVONA, CHIRURGIA A RAPALLO: TUTTI I SERVIZI CHE NON RISPETTANO I PARAMETRI IMPOSTI DA ROMA

Ospedali, 44 reparti in bilico

Rischiano la chiusura in Liguria perché scade l'autorizzazione. La Regione chiede una deroga al ministero

Entro ottobre, il ministero della Salute dovrà decidere sul destino di 44 reparti degli ospedali liguri, dalla Spezia a Sanremo. Molti rischiano di chiudere, venire ridimensionati o, in alcuni casi, trasformati, perché non rispettano i decreti ministeriali sul numero di specialità previste in relazione agli abitanti della provincia; sono quindi considerati doppioni di altri centri della stessa città o della stessa provincia. La Regione ha chiesto una deroga al ministero, ma la risposta positiva non è scontata.

GUIDO FILIPPI / PAGINE 2 E 3

IL CASO

Alessandro Barbera

Lavoro, Meloni celebra l'aumento dei posti
Ma i salari sono bassi

La premier Giorgia Meloni in un tweet osserva che «gli ultimi dati Istat continuano a certificare la costante crescita dell'occupazione, con il tasso di disoccupazione ai minimi dal 2009». Ma non parla delle ombre: il numero degli occupati è lo stesso di 5 anni fa, i salari non sono cresciuti e la produzione industriale è in calo.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

L'EX PRESIDENTE DELL'INPS

Francesco Spini

Tridico: «Salario minimo
affare anche per lo Stato
Vale fino a 1,5 miliardi»

L'ex presidente dell'Inps Tridico si dice favorevole al salario minimo. «Lo Stato ci guadagnerebbe 1,5 miliardi. Le pensioni aumenterebbero del 10%».

L'ARTICOLO / PAGINA 7

UNA SUDAFRICANA VINCE LA SFIDA INTERNAZIONALE. IL GURU PANIZZA: LE DOSI OGGI SONO DIVERSE, GLI INGREDIENTI NO

«Il pesto è cambiato, ai genovesi piace morbido»



I partecipanti alla sfida internazionale del pesto di Genova, collegata a The Ocean Race (foto Fornetti) PEMONTE / PAGINA 5

IL SINDACO SPOSA L'IDEA DI PIANO SUL TRATTO CENTRALE. E PROMUOVE L'OCEAN RACE: «NON POTEVA ANDAR MEGLIO»

Bucci: i genovesi votino sulla Sopraelevata

MARIO DE FAZIO

«Sono d'accordo con le proposte di Piano». Il sindaco di Genova Bucci sposa il suggerimento di non demolire la parte di Ponente della Sopraelevata e di aprire una consultazione sul destino della parte centrale. Sull'Ocean Race dice: «Bilancio stralpositivo».

L'INTERVISTA / PAGINA 4

ARRIVATI IN CRESCITA DEL 62%

Genova brinda con i turisti stranieri
Inglese e americani raddoppiati

L'ARTICOLO / PAGINA 22

SCONTRI IN FRANCIA



Incendi nella notte in Francia

Assalto alla casa di un sindaco
Droni sopra Parigi

Daniilo Ceccarelli / PAGINA 11

Continuano gli scontri e gli arresti in Francia. Assaltata la casa di un sindaco. Il governo minaccia di punire i genitori dei minori responsabili di danneggiamenti.

LITE ALLA CULTURA

Fulmini su Sgarbi da Sangiuliano: frasi inaccettabili

Niccolò Carratelli / PAGINA 9

Il ministro della Cultura Sangiuliano critica le frasi del sottosegretario Sgarbi al Maxxi di Roma: «Il sessismo e il turpiloquio sono inaccettabili».

SVELTÒ LE TORTURE

Liberò Dozier
Addio al poliziotto Salvatore Genova

Bruno Viani / PAGINA 13

Liberò Dozier ma denunciò le torture delle forze dell'ordine sui brigatisti. Salvatore Genova, superpoliziotto e poi parlamentare è morto a 76 anni.

LUNEDÌ TRAVEVERSO

LE ROTTE DEI PREDATORI

CLAUDIO PAGLIERI



La scorsa settimana, obnubilato dal caldo, ho passato molto tempo sul divano lasciandomi ipnotizzare da Netflix, in particolare i documentari "Il nostro pianeta" narrati dal mitico David Attenborough. Splendidi quelle sulle migrazioni: ogni anno miliardi di animali attraversano mezzo pianeta, via terra (gnu, antilocapre), mare (salmoni, balene) e aria (occe, sterne). Le migrazioni nascono per andare a banchettare in un posto dove ci sono molte risorse, per esempio erba o krill, e poi riprodursi; o perché nel posto in cui gli animali vivono si è creata una condizione di sovrappopolamento e quindi una parte del branco o dello sciame o dello stormo, spesso immensa, deve spostarsi. Tutto questo lo sanno bene i predatori...

che intercettano i migranti lungo la strada o li attendono all'arrivo. Spesso nel percorso si perde un terzo o più di chi era partito: selezione naturale e necessario equilibrio, per quanto mi spezzò il cuore ogni cucciolo di gnu sbranato da un licaone. Anche gli esseri umani emigrano per gli stessi motivi: mancanza di cibo o sovrappopolazione. E anche gli esseri umani garantiscono la sopravvivenza a chi li attende lungo il cammino (traffanti, scafisti) o all'arrivo (criminali, latifondisti ma anche la costosa macchina della solidarietà). A differenza degli animali, gli uomini potrebbero distribuire più equamente le risorse e controllare le nascite. Cinque euro spesi in Africa valgono come 50 spesi qui. Ma quei 45 di differenza riempiono lo stomaco dei predatori. —

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
VIA FIESCHI 1/12 - GENOVA
www.dierregold.it
Tel 010.581518

STERLINE, MARENGHI, LINGOTTI ORO
DIERRE
LA PRIMA STERLINA DI RE CARLO III
www.dierregold.it



Il Sole 24 ORE del lunedì

C2 in Italia
Lunedì 3 Luglio 2023
Anno 159 - Numero 181

Periodici di vendita d'ufficio
Cassa Abbonamenti S. Stefano 9813/99

Per abbonamenti e arretrati: 02.2626.91.00
Per pubblicità: 02.2626.91.10
Per servizio clienti: 02.2626.91.11
Per il giornale: 02.2626.91.12
Per il sito: 02.2626.91.13
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.14
Per il servizio clienti: 02.2626.91.15
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.16
Per il servizio clienti: 02.2626.91.17
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.18
Per il servizio clienti: 02.2626.91.19
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.20
Per il servizio clienti: 02.2626.91.21
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.22
Per il servizio clienti: 02.2626.91.23
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.24
Per il servizio clienti: 02.2626.91.25
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.26
Per il servizio clienti: 02.2626.91.27
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.28
Per il servizio clienti: 02.2626.91.29
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.30
Per il servizio clienti: 02.2626.91.31
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.32
Per il servizio clienti: 02.2626.91.33
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.34
Per il servizio clienti: 02.2626.91.35
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.36
Per il servizio clienti: 02.2626.91.37
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.38
Per il servizio clienti: 02.2626.91.39
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.40
Per il servizio clienti: 02.2626.91.41
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.42
Per il servizio clienti: 02.2626.91.43
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.44
Per il servizio clienti: 02.2626.91.45
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.46
Per il servizio clienti: 02.2626.91.47
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.48
Per il servizio clienti: 02.2626.91.49
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.50
Per il servizio clienti: 02.2626.91.51
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.52
Per il servizio clienti: 02.2626.91.53
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.54
Per il servizio clienti: 02.2626.91.55
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.56
Per il servizio clienti: 02.2626.91.57
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.58
Per il servizio clienti: 02.2626.91.59
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.60
Per il servizio clienti: 02.2626.91.61
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.62
Per il servizio clienti: 02.2626.91.63
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.64
Per il servizio clienti: 02.2626.91.65
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.66
Per il servizio clienti: 02.2626.91.67
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.68
Per il servizio clienti: 02.2626.91.69
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.70
Per il servizio clienti: 02.2626.91.71
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.72
Per il servizio clienti: 02.2626.91.73
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.74
Per il servizio clienti: 02.2626.91.75
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.76
Per il servizio clienti: 02.2626.91.77
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.78
Per il servizio clienti: 02.2626.91.79
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.80
Per il servizio clienti: 02.2626.91.81
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.82
Per il servizio clienti: 02.2626.91.83
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.84
Per il servizio clienti: 02.2626.91.85
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.86
Per il servizio clienti: 02.2626.91.87
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.88
Per il servizio clienti: 02.2626.91.89
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.90
Per il servizio clienti: 02.2626.91.91
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.92
Per il servizio clienti: 02.2626.91.93
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.94
Per il servizio clienti: 02.2626.91.95
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.96
Per il servizio clienti: 02.2626.91.97
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.98
Per il servizio clienti: 02.2626.91.99
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.00
Per il servizio clienti: 02.2626.91.01
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.02
Per il servizio clienti: 02.2626.91.03
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.04
Per il servizio clienti: 02.2626.91.05
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.06
Per il servizio clienti: 02.2626.91.07
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.08
Per il servizio clienti: 02.2626.91.09
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.10
Per il servizio clienti: 02.2626.91.11
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.12
Per il servizio clienti: 02.2626.91.13
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.14
Per il servizio clienti: 02.2626.91.15
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.16
Per il servizio clienti: 02.2626.91.17
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.18
Per il servizio clienti: 02.2626.91.19
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.20
Per il servizio clienti: 02.2626.91.21
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.22
Per il servizio clienti: 02.2626.91.23
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.24
Per il servizio clienti: 02.2626.91.25
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.26
Per il servizio clienti: 02.2626.91.27
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.28
Per il servizio clienti: 02.2626.91.29
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.30
Per il servizio clienti: 02.2626.91.31
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.32
Per il servizio clienti: 02.2626.91.33
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.34
Per il servizio clienti: 02.2626.91.35
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.36
Per il servizio clienti: 02.2626.91.37
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.38
Per il servizio clienti: 02.2626.91.39
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.40
Per il servizio clienti: 02.2626.91.41
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.42
Per il servizio clienti: 02.2626.91.43
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.44
Per il servizio clienti: 02.2626.91.45
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.46
Per il servizio clienti: 02.2626.91.47
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.48
Per il servizio clienti: 02.2626.91.49
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.50
Per il servizio clienti: 02.2626.91.51
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.52
Per il servizio clienti: 02.2626.91.53
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.54
Per il servizio clienti: 02.2626.91.55
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.56
Per il servizio clienti: 02.2626.91.57
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.58
Per il servizio clienti: 02.2626.91.59
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.60
Per il servizio clienti: 02.2626.91.61
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.62
Per il servizio clienti: 02.2626.91.63
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.64
Per il servizio clienti: 02.2626.91.65
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.66
Per il servizio clienti: 02.2626.91.67
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.68
Per il servizio clienti: 02.2626.91.69
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.70
Per il servizio clienti: 02.2626.91.71
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.72
Per il servizio clienti: 02.2626.91.73
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.74
Per il servizio clienti: 02.2626.91.75
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.76
Per il servizio clienti: 02.2626.91.77
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.78
Per il servizio clienti: 02.2626.91.79
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.80
Per il servizio clienti: 02.2626.91.81
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.82
Per il servizio clienti: 02.2626.91.83
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.84
Per il servizio clienti: 02.2626.91.85
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.86
Per il servizio clienti: 02.2626.91.87
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.88
Per il servizio clienti: 02.2626.91.89
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.90
Per il servizio clienti: 02.2626.91.91
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.92
Per il servizio clienti: 02.2626.91.93
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.94
Per il servizio clienti: 02.2626.91.95
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.96
Per il servizio clienti: 02.2626.91.97
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.98
Per il servizio clienti: 02.2626.91.99
Per il servizio abbonamenti: 02.2626.91.00



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Aprire un B&B in un condominio: tutte le regole e gli obblighi da rispettare



Panorami

PROFESSIONISTI
Pnrr, tecnologia, giovani in fuga: la mappa delle sfide per gli studi
La prossima partita dei professionisti si gioca sulla capacità di fermare la fuga dalle libere professioni e di affiancare le imprese nell'attuazione del Pnrr. Secondo l'Osservatorio del Politecnico di Milano, i consulenti investono ancora poco in innovazione e tecnologie. Ma qualcuno è già in corsa di sorpasso.
Valeria Uva — a pag. 12

SCUOLA/1
Insulti e violenze: in classe si ripara con la mediazione
La mediazione e la riparazione si fanno spazio accanto alle sanzioni per rispondere ai conflitti a scuola. Questi strumenti sono stati portati in 13 scuole riparative dal progetto voluto dall'Authority garante per l'infanzia.
Valentina Magliano — a pag. 10

SCUOLA/2
Filiera professionale in cerca di rilancio con il modello «4+2»
La formazione professionale cerca il rilancio con un sistema basato su quattro anni di superiori e due di ITS Academy, per contrastare la disoccupazione giovanile e dare pari dignità a tutti i percorsi formativi.
Bruno Tucci — a pag. 11

FISCO
La variabile Iva tra cessioni e assegnazioni agevolate
Balzanelli e Sirri — a pag. 17

Real Estate 24
Milano, il distretto Certosa riparte da servizi e cibo
Laura Cavestri — a pag. 14

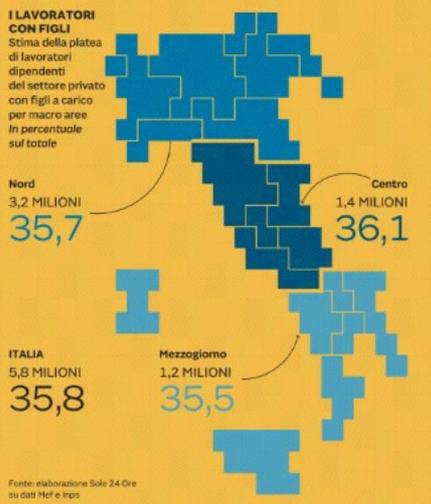
Marketing 24
BRAND E CONTENUTI
Storie su misura per la nuova era dei visori smart
Colletti e Grattagliano — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info: www.sole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Aiuti alle famiglie Welfare aziendale: via al maxi sconto, ma non per tutti

L'ultimo ok al Dl lavoro conferma a 3mila euro l'esenzione delle somme erogate ai genitori: ecco le regole. Nel privato coinvolto il 36% degli occupati

Finizio, Melis e Uccello — a pag. 2, 3
LE SCELTE DELLE AZIENDE
Le imprese giocano la carta della qualità della vita
Serena Uccello — a pag. 3



Accounti fiscali a rate, percorso a ostacoli

Delega e partite Iva
Versamenti mensili e stop dei termini ad agosto fanno i conti con i vincoli di cassa
Entra in campo una nuova variabile nella riscrittura del calendario fiscale prevista dal disegno di legge delega. L'emendamento approvato

Dal 6 luglio
LA MULTA ARRIVA VIA PEC, MA SOLO PER CHI VUOLE

di **Valeria Uva**
S top a mess communi, vigili, postini e file allo sportello raccomandate. Dal 6 luglio il Fisco e tutte le altre amministrazioni pubbliche potranno rintracciarsi anche online. Almeno se noi lo vogliamo. Parte, infatti, da giovedì la banca dati degli indirizzi Pec delle persone fisiche, Inad. Da quella data, per i cittadini che si sono già iscritti e per i professionisti (inseriti in modo automatico), le notifiche di multe, cartelle esattoriali, rimborsi fiscali e gran parte delle altre comunicazioni della Pa arriveranno all'indirizzo di posta elettronica comunicato.
— Continua a pagina 24

la scorsa settimana dalla commissione Finanze della Camera prevede la possibilità di rateizzare gli account di novembre delle imposte sui redditi per le partite Iva.
Al netto degli eventuali ritocchi sul capitolo della semplificazione degli adempimenti, che potrebbero arrivare nell'esame del Ddl al Senato, l'attuazione dovrà fare i conti con le esigenze di cassa, anche considerando l'obiettivo dello stop alle scadenze nel mese di agosto.
Aquaro e Parente — a pag. 5

CASHLESS
Pagamenti digitali: boom delle piccole spese con carta
Dario Aquaro — a pag. 6

ECONOMIA CIRCOLARE
L'Italia capofila in Europa nel riciclo di rifiuti edili. E ora serve un cambio di passo
Alexis Paparo — a pag. 8

80%
TASSO DI RECUPERO
La percentuale di materia derivante da attività di costruzione e demolizione recuperata in Italia nel 2021 (+21,7% sul 2020). I dati, in anteprima, arrivano dal rapporto Rifiuti Speciali Ispra 2023

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contrattazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini, 474/M • 41124 Modena
Tel. 059 283352
www.gidienne.it | info@gidienne.it

Le strategie da Apple a Microsoft

BIG TECH TRA INNOVAZIONE E MODELLI DI BUSINESS: CACCIA ALL'ELDORADO

di **Vittorio Carlini**

Record. Venerdì scorso Apple ha superato i 3mila miliardi di market cap

L'intelligenza artificiale? Probabile. Il metaverso? Finora ha deluso. Allora il cloud computing che, però, da tempo "tira la carretta". Sia come sia: Alphabet, Amazon, Apple (che viaggia sui 3mila miliardi di dollari di capitalizzazione) Meta e Microsoft sono in cerca del nuovo Eldorado. Per spingere ancora di più il business. — a pag. 7





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 3 luglio 2023
Anno LXXX - Numero 181 - € 1,20
San Tommaso apostolo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

FRANCIA IN FIAMME

Generazione banlieu

Figli e nipoti dei migranti non arretrano
Continuano gli scontri

Ieri un'auto è stata lanciata contro la casa di un sindaco
Ferita la moglie

Appello della nonna di Nahel «Per favore fermatevi»
Ministri all'Eliseo da Macron

Ares
Mancano dottori e ambulanze
Bandi di assunzione quasi deserti
Mezzi nelle officine
Sbraga alle pagine 12 e 13

Primavalle
«Falsa la storia dei soldi»
Gli amici di Michelle contestano la versione dell'assassino
a pagina 14

Fonte Nuova
Truffa ai fornitori dei supermarket
Finti rappresentanti ordinavano merce
Poi sparivano. Presi
Sereni a pagina 15

Villa Borghese
Bivacchi vicino alla Dolce Vita
Giacigli e immondizia a pochi passi dal lusso di via Veneto
Marsico a pagina 11

COMMENTI
• **MAZZONI**
La nostra sinistra non impara nulla dal caos transalpino
• **VILLOIS**
Più investimenti per vincere la sfida della ricettività
• **BAILOR**
Un 2024 elettorale per Usa, Ue e Russia
a pagina 9

Il Tempo di Osho
Stretta sul voto in condotta
Prof e genitori d'accordo con Valditara

"E se ai bulli je mettessimo pure 'na patrimoniale sulla paghetta?"

a pagina 5

Incontro oggi a Roma per siglare un'alleanza in vista delle elezioni europee
Faccia a faccia Salvini-Le Pen

A Baltimora negli Stati Uniti
Sparatoria a una festa
Due morti e 28 feriti

••• Il vicepremier Salvini incontra oggi nella Capitale Marine Le Pen, esponente del Rassemblement national francese. Un faccia a faccia in vista delle elezioni europee in programma nel 2024. L'obiettivo è siglare un'alleanza tra conservatori, cristiani, federalisti e liberali che possa dar vita, tra Bruxelles e Strasburgo, a una maggioranza di centrodestra.

Bruni a pagina 8
La Rosa a pagina 4

••• I giovani francesi delle banlieu, età media 17 anni, in maggioranza immigrati di terza generazione, non arretrano e alzano il livello dello scontro. Ieri hanno lanciato un'auto in fiamme a tutta velocità contro la casa del primo cittadino di Hay-les-Roses, comune della regione di Parigi. Ferita la moglie. Intanto la nonna di Nahel, il giovane ucciso a Nanterre, ha rivolto un appello a chi protesta: «Per favore fermatevi». All'Eliseo in serata il presidente Macron ha fatto il punto della situazione con i suoi ministri.

Di Capua e Frasca alle pagine 2 e 3

Post di Meloni
«Disoccupazione ai minimi
Il Paese punta in alto»
Caleri a pagina 4

Turpiloquio al Maxxi
Scuse del presidente Giuli per lo show di Sgarbi
a pagina 5

Programma su Rai 1
L'ex Miss Italia Morise
«Viaggio in camper per scoprire il Belpaese»

Caterini a pagina 17

ARTEMISIA LAB
SURGERY SERVICE
La salute al primo posto

ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi più avanzati e di ultima generazione

Prenota il tuo appuntamento
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90
QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO 06 39919869
www.artemisiab.it seguici su

Consigli non richiedi

Avete presente (certo che lo avete) il fenomeno del parlamentari voltagabbana, quello che viene ormai comunemente bollato come transumanza o mercato delle vacche? E materia molto controversa su cui si sono misurati nel tempo politologi, costituzionalisti, sociologi e anche molti ciarlatani, ognuno dei quali ha sparato la sua sentenza definitiva: c'è chi ritiene le defezioni parlamentari un vulnus al legame tra il popolo e i suoi rappresentanti, perché tradiscono il mandato elettorale trasmesso al momento del voto, mentre per un'altra (...)

DI CICCIO

Segue a pagina 9

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO UFFICI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETTA SALVA
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO



IO Lavoro

La sostenibilità entra sempre più nei luoghi di lavoro

a pag. 44

• Anno 32 - n° 155 - €3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 608/98 - DCB Milano Lunedì 3 Luglio 2023



• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Whistleblowing, via alle nuove regole per le grandi aziende

da pag. 29



a pag. 15

Lo sport diventa un lavoro

In vigore dal primo luglio la riforma che introduce nuove tutele per oltre 500 mila sportivi e attenua le differenze tra i (pochissimi) professionisti e i dilettanti

Nasce il lavoratore sportivo. Un nuovo impianto fiscale e contributivo che avvicinerà il mondo del dilettantismo a quello del professionismo, almeno in termini di tutele, andando a modificare un sistema regolato da una legge di 40 anni fa. Il 1° luglio è entrata in vigore la riforma del lavoro sportivo, ovvero il decreto legislativo n. 36/2021 in attuazione dell'articolo 5 della legge delega di riforma dello sport (legge n. 86/2019), che completa l'attuazione della delega, fatta di altri quattro decreti (su procuratori, impianti, semplificazioni e sport invernali). Le nuove regole dovrebbero riguardare mezzo milione di lavoratori, secondo le cifre diffuse dall'Agenzia delle entrate.

Damiani a pag. 43

Modello 730, oltre 70 potenziali dichiarazioni per i bonus fiscali

Mandolesi da pag. 6



Passione tanta, ma risorse poche

È una vera e propria rivoluzione quella entrata in vigore il primo luglio per il mondo dello sport. Un universo che interessa 500 mila lavoratori, secondo i dati forniti dal ministro competente, Andrea Abodi. Che diventano però 1,4 milioni di operatori secondo le stime del Cncl e un milione e 185 mila secondo la relazione al decreto 36/2021. Ma si riducono a 200 mila se si considera il numero degli sportivi che ha richiesto nei mesi scorsi i contributi stanziati dallo Stato per attenuare le difficoltà causate dalla pandemia da Covid 19. Una sabbia di cifre che da sola inquadra un settore tradizionale utilizzatore di artigiani contabili, lavoro nero, realtà amatoriali tenute in piedi da tanta passione e pochi mezzi economici. Un settore nel quale la riforma dovrebbe finalmente fare un poco di ordine. Ma il condizionale è d'obbligo, se si pensa che le norme che sono entrate in vigore sono il frutto di un lavoro fatto da tre diversi ministri, tre governi, due decreti correttivi e due proroghe.

continua a pag. 4

IN EVIDENZA

Fisco - Assegnazioni agevolate, vale la disciplina Iva ordinaria: per questo tipo di operazioni si applicano le regole stabilite per l'autoc consumo dei beni

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



STUDIO ALLIANZ TRADE

Inflazione, paga il consumatore Mentre salgono gli utili delle imprese

Tamasicchia a pag. 5



Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB
Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.

Software REVISIONE LEGALE GB
Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.

Software PAGHE GB
Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.

Software CONTROLLO DI GESTIONE GB
Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.

Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 3 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



La grande tradizione di Siena

**La dura legge di Tittia
Decimo trionfo al palio
Gioia pura per la Selva**

Di Blasio a pagina 18

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Salario minimo a misura di territorio

Il giuslavorista Ichino: si all'intervento, ma la retribuzione tenga conto anche del potere di acquisto locale e della produttività
Salvini: centrodestra unito per governare in Europa. Oggi vede Le Pen. **Intervista a Orsina:** difficile riproporre schemi italiani

Marin e Coppari
alle p. 4, 5 e 7

Il ruolo delle famiglie

Dare limiti ai ragazzi

Gabriele Canè

Con un volante in mano, ci sono due strumenti che non andrebbero mai persi di vista: il codice della strada, e quello del buon senso.

A pagina 3

Salario minimo

Paga per legge, illusione ottica

Maurizio Sacconi

L'opposizione si è ritrovata unita (o quasi) sulla proposta di salario minimo per disposizione di legge. Sarebbe una novità per la prassi italiana.

A pagina 4

ROMA, CELLULARI SEQUESTRATI. IL GOVERNO: SUBITO IL NUOVO CODICE



Lo scontro sulla Laurentina tra il suv Tesla e la Lancia Y

A 20 anni sul suv contromano: una vittima

Un nuovo incidente mortale a Roma: a provocarlo è ancora un giovane al volante di una supercar che forse viaggiava ad alta velocità. Lo schianto è avvenuto nel

tardo pomeriggio di ieri sulla via Laurentina, una delle principali arterie della capitale: un suv Tesla con a bordo cinque ragazzi, contromano, ha travolto una Lan-

cia Y guidata da una donna, Simona Cardone di 67 anni, morta sul colpo.

Prosperetti alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Montaione

Si ferisce in bicicletta nel bosco È gravissimo

Servizio in Cronaca

Cerreto Guidi

La Notte di Isabella Migliaia di visitatori alla rievocazione

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

Tornano i vandali alla stazione dei treni

Servizio in Cronaca



Francia, la nonna di Nahel

«Fermate le violenze»

Serafini alle pagine 8 e 9



Intervista a Claudia Gerini

«Io, Verdone e l'iniezione»

Bogani a pagina 17



Trent'anni dalla scomparsa

L'Italia di Gardini e il volo interrotto

Massi a pagina 21

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.



la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Lunedì 3 luglio 2023



Oggi con *Affari & Finanza*

Anno 30 N° 30 - In Italia € 1,70

GRANDI MANOVRE IN BORSA

Assalto a Generali

La finanziaria della famiglia Del Vecchio autorizzata a salire oltre il 10%: si riapre la sfida per il controllo della compagnia. L'operazione può influire sul rinnovo del cda di Mediobanca, dove ci sono anche movimenti di Caltagirone e Benetton

Piano del governo: 4 miliardi del Pnrr subito alle aziende green

L'analisi

I patrioti della scalata

di **Walter Galbiati**

Cambia la stagione politica e si torna all'assalto dell'ultimo fortino della finanza italiana. Perché se anche Mediobanca non è più quel crocevia di partecipazioni che era sotto la gestione di Enrico Cuccia, ha in pancia un grande asset che è il 13% di Generali. Controllarla vuol dire mettere le mani su un portafoglio di oltre 500 miliardi di euro.

• a pagina 3

Il retroscena

Salvini con Le Pen sgambetto a Meloni

di **Tommaso Ciriaco**

Ufficialmente, non cambia nulla: Giorgia Meloni lavora per un patto tra popolari e conservatori in vista delle Europee del 2024, sperando che i guai interni di Macron spingano i liberali a guardare a destra "tradendo" i socialisti. Ufficiosamente, però, è tutta un'altra storia.

• a pagina 10

di **Giovanni Pons**

Si riaprono i giochi per il controllo delle Generali di Trieste, la più grande compagnia assicurativa del Paese con oltre 500 miliardi di attività in gestione. La novità arriva dall'Ivass, l'autorità che vigila sul mercato assicurativo.

• a pagina 2
Colombo e Longhin • a pagina 6

Il salario minimo

Noi che lavoriamo per molto meno di 9 euro l'ora

di **Amato e Gatta** • a pagina 5

Quella retribuzione è una questione di dignità

di **Stefano Massini** • a pagina 27

Un'altra notte di violenze dopo l'uccisione di un ragazzo



▲ **Marcia bianca** La manifestazione guidata dalla madre di Nahel (al centro) per chiedere giustizia

Francia, le madri contro la rivolta

dai nostri inviati **Antonello Guerrero e Benedetta Perilli** • alle pagine 12 e 13
con un commento di **Anais Ginori** • a pagina 26

La guerra in Ucraina

L'incursore di Kiev "Abbiamo varcato il fiume Dnepr in cinque punti"



Incursori ucraini sul Dnepr

dal nostro inviato **Fabio Tonacci** • a pagina 15

L'editoriale

Il terzo fronte dello Zar

di **Ezio Mauro**

Non si vede ancora l'angelo di Dio, che Pushkin fa entrare in scena nel *Boris Godunov* per annunciare la bufera: "Alzatevi, nubi terribili, correte per il cielo, coprite la terra russa". Ma quel che sta accadendo in Russia richiama già l'età dei torbidi.

• a pagina 27

Zygar: ora i russi non credono più nel futuro di Putin

dalla nostra inviata **Rosalba Castelletti** • a pagina 14

In libreria e su www.sanpaolostore.it

L'anticipazione

Santanchè l'altro intreccio tra debiti e politica

di **Antonio Frascilla** • a pagina 11

La protesta

Comencini: Sgarbi ha offeso le donne non andrò al Maxxi

di **Vecchio e Vitale** • a pagina 9

L'intervista

Tullio Solenghi: la mia carriera nata imitando i prof

di **Massimo Calandri** • a pagina 25

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA STORIA
Michelle e l'ira inascoltata degli ultimi di Primavera
 ELENA STANCANELLI

IL CASO
Se il Suv uccide una donna e sono stati i nostri ragazzi
 ELENA LOEWENTHAL

I nostri figli non siamo noi. Sono il nostro altro da sé per eccellenza: proiettare su di loro la nostra immagine e somiglianza è l'errore più grande.
 FIORINI E GIUBILEI - PAGINE 20 E 21



LA STAMPA



LUNEDÌ 3 LUGLIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € | ANNO 157 | N. 180 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCG-TO | www.lastampa.it | GNN

MESSAGGIO DEL GOVERNO DOPO I DATI ISTAT, MA CRESCITA E SALARI SONO FERMI. BOERI: SERVE MANODOPERA MIGRANTE

“Salario minimo, affare per lo Stato”

Intervista con Tridico (ex Inps): vale 1,5 miliardi gettito in più. Meloni: con me più occupazione

L'ANALISI

IL LAVORO POVERO PIAGA TRASCURATA

MARIANNA FILANDRI

L'occupazione è cresciuta. A maggio 2023 sono circa 23,5 milioni gli occupati nel nostro paese con un aumento di 21 mila lavoratrici e lavoratori. La premier Meloni ha commentato questo dato come incoraggiante, risultato del lavoro del governo. Effettivamente è un dato positivo: il lavoro è un diritto fondamentale e un bene per l'individuo. Viene considerato un bisogno primario che soddisfa non solo la necessità di reddito e sicurezza economica, ma concerne anche più complessi bisogni di tipo personale, sociale e simbolico. Inoltre, l'occupazione contribuisce in molti modi al benessere collettivo. - PAGINA 25



FRANCESCO SPINI

«Finalmente si parla di salario minimo» dice Pasquale Tridico, ex presidente Inps. «Lo Stato avrebbe solo da guadagnare». - PAGINA 3
 BARBERA E CARRATELLI - PAGINE 2 E 3

Essere rider per 30 euro senza avere un contratto

Paolo Griseri

LA POLITICA

La disfida delle destre su periferie e migranti

ALESSANDRO DE ANGELIS

C'è uno specifico tutto francese in questa rivolta, contagiosa e rumorosa, delle banlieue, che arriva in un Paese socialmente squassato. - PAGINA 17

Salvini e la carta Le Pen per inchiodare la premier

FRANCESCO OLIVO

Per anni Giorgia Meloni lo ha perseguitato: «Firma il patto anti inciuoi!». Ora Matteo Salvini si vendica con l'alleanza: «Niente accordi con la sinistra in Europa». - PAGINA 17

LA POLEMICA

Sangiuliano gela Sgarbi “Sessismo e turpiloquio non sono accettabili”

Le Maxxi scuse di Giuli

AMABILE, CARRATELLI, SCIANDIVASCI



«Io mi occupo di cultura». Genaro Sangiuliano condivide il disappunto per le polemiche scatenate dal suo sottosegretario, Sgarbi, al Maxxi di Roma. - PAGINE 14-15

OLTRE TREMILA ARRESTI, MACRON ANNULLA IL VIAGGIO IN GERMANIA

Inferno francese

DANILO CECCARELLI, CESARE MARTINETTI

Alla ricerca della fraternité perduta
 DOMENICO QUIRICO

Vi sono luoghi che appartengono solo alla geografia, a scoloriti ricordi scolastici. - PAGINA 11

RAPPORTO DELLA CIA: IL POTERE DI PUTIN STA SVANENDO

Mattatoio Bakhmut

GIUSEPPE AGLIASTRO

Tra i feriti negli ospedali da campo
 FRANCESCA MANNOCCI

Salvare vite umane in guerra è un effetto domino. Una staffetta di azioni istintive. - PAGINE 12 E 13

IL COMMENTO

GIORGIA, L'ECONOMIA E IL DOPPIO REGISTRO

VERONICA DE ROMANIS

L'annuncio della Banca centrale europea (Bce) di alzare i tassi anche nel mese di luglio non è proprio piaciuto a molti esponenti della maggioranza. «Una cura che fa danni» ha spiegato la premier Giorgia Meloni. «Non siamo d'accordo sulle scelte fatte» ha detto il Ministro degli Esteri Antonio Tajani. Il commento più duro è arrivato dal Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini: «sono decisioni scellerate e pericolose». Eppure, la strategia dell'Istituto di Francoforte è esattamente quella seguita dalle altre banche centrali, a cominciare dalla Federal Reserve. - PAGINA 25



S.O.S. Famantilly

MOSTRA D'ARTE DIFFUSA, SUL LAGO D'ORCA
 Luglio - Novembre 2023

10.000
 9781121742033

LA CULTURA

“Shakespeare era una donna” Diatriba senza fine sul bardo

FRANCESCO RIGATELLI

La giornalista americana Elizabeth Winkler sta sollevando un polverone oltremontano per il suo saggio *Shakespeare was a woman and other heresies* (Simon & Schuster), ovvero *Shakespeare era una donna e altre eresie*, che rimette in fila tutte le teorie alternative sull'inventore di *Romeo e Giulietta*. - PAGINE 26 E 27

L'INEDITO

Così nella Casa degli Spiriti ho scoperto chi sono davvero

ISABEL ALLENDE

Miei cari lettori e lettrici, come passa in fretta la vita! Quest'anno *La casa degli spiriti* compie quarant'anni e io ne compio ottanta. Dove sono finite le ore trascorse? Molte cose sono accadute nel mondo e nella mia vita da quando il mio romanzo vide la luce, ma per me il tempo è volato. - PAGINA 27

LO SPORT

La Ferrari più in forma non strega Verstappen



STEFANO MANCINI

Donna il tuo 5x1000 a Missioni Don Bosco

La tua firma fa miracoli!
 codice fiscale
97792970010
 5x1000.missionidonbosco.org



PIMCO
pimco.it

STATO & MERCATO
**Il tesoro dentro
Cassa depositi
da valorizzare**

di **EDOARDO DE BIASI** 4



MODA & POLI
**Bertelli, Rosso, Zegna:
adesso l'obiettivo
è fare sistema**

di **FRANCESCO BERTOLINO** 8

BILANCIO DEI 6 MESI
**Europa, Usa, Asia:
chi ha corso di più
e come vincere ancora**

di **PIEREMILIO GADDA,
GABRIELE PETRUCCIANI** 34

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
3.07.2023
ANNO XXVII - N. 26

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

SOLO L'INTERVENTO DEI BIG
NE HA PERMESSO IL SALVATAGGIO

POLIZZE E RISPARMIO TUTTI I BACHI DI EUROVITA

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

Il grande equivoco del risparmio è l'idea che un prodotto assicurativo possa essere contemporaneamente (e sempre) anche una forma apprezzabile di investimento. Nell'era dei tassi bassi, o addirittura negativi, ciò sembrava assolutamente normale. Poi all'improvviso (ma i segnali c'erano tutti e *L'Economia* li aveva rilevati per tempo) è avvenuta l'esplosione dell'inflazione e il conseguente aumento del costo del denaro per tentare di frenarla. I tassi sono saliti a una velocità mai vista. E la corsa non si è ancora fermata. Basti pensare a un dato che riguarda il servizio del nostro gigantesco debito pubblico.

Il costo medio dell'emissione dei titoli di Stato era dello 0,1 per cento nel 2021. Nei primi mesi di quest'anno ha superato il 3,5 per cento. Meno di due anni fa una polizza vita di ramo primo garantiva, oltre al capitale, una rendita tra l'1 e il 2 per cento circa. Era considerata un'ottima alternativa ai Btp i cui rendimenti oscillavano intorno allo zero. Ed anche un modo per remunerare la liquidità che aveva persino un costo per il risparmiatore. In un brevissimo lasso di tempo è cambiato tutto.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
**Antonella Baccaro, Carlo Cinelli,
Dario Di Vico, Daniele Manca,
Alberto Mingardi, Daniela Polizzi,
Walter Riolli**
6, 13, 14, 16, 18



FOTO DAMIEN DE MANTIS

Fabrizio Gavelli
DANONE ITALIA E GRECIA
**Ambiente e inclusione
Rilanciare il Paese
con investimenti e consumi**

di **ISIDORO TROVATO** 11

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Fondazione Luigi Rovati ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

FONDAZIONE LUIGI ROVATI
(Milano)

Fondazione Luigi Rovati

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA®

Il Nautilus

Venezia

Anemos II vince il 1° Trofeo LILT-Ve

L'evento ideato per raccogliere fondi da destinare alla Lega Italiana Lotta ai Tumori di **Venezia** per l'acquisto di un'auto ed una imbarcazione necessarie a garantire il trasporto dei pazienti oncologici veneziani **VENEZIA** - È il Farr 80 Anemos II di Marco Bono il vincitore della prima edizione del Trofeo LILT Ve, veleggiata a cui hanno preso parte oltre una ventina di imbarcazioni ed ideata con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere alla Lega Italiana Lotta ai Tumori di **Venezia** per l'acquisto di una nuova auto da destinare al trasporto - in maniera del tutto gratuita - dei disabili, oltre ad una piccola imbarcazione usata, necessaria a garantire le cure anche ai pazienti oncologici che vivono a **Venezia** e nelle isole. La manifestazione - che gode del patrocinio del Comune di **Venezia** - è stata organizzata dallo Yacht Club **Venezia**, Compagnia della Vela, Diporto Velico Veneziano e dalla sezione di **Venezia** della Lega Navale Italiana con il dichiarato intento di sostenere tramite lo sport la ricerca scientifica e l'assistenza ai pazienti neoplastici veneziani. L'evento si è aperto nella serata di sabato 1 luglio, quando presso la sede nautica della Compagnia della Vela nell'Isola di San Giorgio, si è tenuta la cena tra gli equipaggi alla presenza - tra gli altri - anche del vicesindaco di **Venezia** Andrea Tomaello. Dopo il briefing tecnico, puntuale alle 13:00 in una classica giornata estiva, il comitato di regata ha dato il via alla veleggiata che si è disputata lungo un percorso costiero a vertici fissi nel tratto di mare antistante il litorale del Lido di **Venezia**. In serata la cerimonia di premiazione presso il Marina Santelena ha quindi incoronato i vincitori di questa prima edizione. Il podio overall, oltre alla vittoria di Anemos II vincitore anche in classe "Delta", ha visto al secondo posto e vincitore della categoria "Bravo" Grafite di Stefano Ferro, mentre al terzo si è piazzata Greta 2 di Stefano Zanchi. A Leone di Sebastiano Pulina è andata invece la vittoria in classe "Charlie", mentre ad aggiudicarsi la vittoria in classe Alfa è stata Laguna Trasporti di Pietro Tosi. Tra gli equipaggi in regata quest'oggi anche un gruppo di tre donne, ex pazienti oncologiche, che dopo aver recentemente svolto un corso di vela, saputo dell'iniziativa, non hanno voluto mancare all'evento. "La lega Italiana contro i tumori è un'associazione che ha più di un secolo di storia e promuove da sempre la cultura della prevenzione incentivando le buone abitudini di vita tra le quali è fondamentale oltre alla buona alimentazione anche l'attività sportiva" afferma il presidente della LILT **Venezia**, il dottor Carlo Pianon. "La vela è sicuramente uno sport che svolgendosi all'aria aperta e non producendo alcun inquinamento rientra tra quelli più raccomandabili per mantenersi in salute. Per questo abbiamo pensato di organizzare il primo trofeo LILT VE, che oltre a raccogliere fondi per le nostre attività assistenziali ci permette di far passare questo messaggio



L'evento ideato per raccogliere fondi da destinare alla Lega Italiana Lotta ai Tumori di Venezia per l'acquisto di un'auto ed una imbarcazione necessarie a garantire il trasporto dei pazienti oncologici veneziani **VENEZIA** - È il Farr 80 Anemos II di Marco Bono il vincitore della prima edizione del Trofeo LILT Ve, veleggiata a cui hanno preso parte oltre una ventina di imbarcazioni ed ideata con lo scopo di raccogliere fondi da devolvere alla Lega Italiana Lotta ai Tumori di Venezia per l'acquisto di una nuova auto da destinare al trasporto - in maniera del tutto gratuita - dei disabili, oltre ad una piccola imbarcazione usata, necessaria a garantire le cure anche ai pazienti oncologici che vivono a Venezia e nelle isole. La manifestazione - che gode del patrocinio del Comune di Venezia - è stata organizzata dallo Yacht Club Venezia, Compagnia della Vela, Diporto Velico Veneziano e dalla sezione di Venezia della Lega Navale Italiana con il dichiarato intento di sostenere tramite lo sport la ricerca scientifica e l'assistenza ai pazienti neoplastici veneziani. L'evento si è aperto nella serata di sabato 1 luglio, quando presso la sede nautica della Compagnia della Vela nell'Isola di San Giorgio, si è tenuta la cena tra gli equipaggi alla presenza - tra gli altri - anche del vicesindaco di Venezia Andrea Tomaello. Dopo il briefing tecnico, puntuale alle 13:00 in una classica giornata estiva, il comitato di regata ha dato il via alla veleggiata che si è disputata lungo un percorso costiero a vertici fissi nel tratto di mare antistante il litorale del Lido di Venezia. In serata la cerimonia di premiazione presso il Marina Santelena ha quindi incoronato i vincitori di questa prima edizione. Il podio overall, oltre alla vittoria di Anemos II vincitore anche in classe "Delta", ha visto al secondo posto e vincitore della categoria "Bravo" Grafite di Stefano Ferro, mentre al terzo si è piazzata Greta 2 di Stefano Zanchi. A Leone di Sebastiano Pulina è andata invece la vittoria in classe "Charlie", mentre ad aggiudicarsi la vittoria in classe Alfa è stata Laguna Trasporti di Pietro Tosi. Tra gli equipaggi in regata quest'oggi anche un

Il Nautilus

Venezia

importante di prevenzione." ha concluso Pianon. Presente all'evento anche la presidente del consiglio comunale di **Venezia** Ermelinda Damiano, che afferma: "Non posso che ringraziare tutti coloro che si sono spesi per realizzare questa regata attraverso la quale continuiamo tutti insieme a diffondere il grande messaggio che la prevenzione è vita e a supportare le azioni nobili che la LILT **Venezia** compie in aiuto dei pazienti oncologici e delle loro famiglie. Lo sport ancora una volta unisce e si conferma un potente strumento di promozione della salute, di inclusione e di solidarietà, di quei valori positivi e importanti che la città di **Venezia**, attraverso la generosità e la sensibilità della sua comunità, non manca mai di abbracciare e difendere." "In oltre trent'anni di carriera da dirigente sportivo ho ideato numerosi eventi che poi sono entrati nella storia di questa città, ma tra i tanti questo - nonostante sia ancora così giovane - è certamente uno di quelli che mi rende orgoglioso per il messaggio che intende lanciare. Sono particolarmente entusiasta per come si è svolta questa prima edizione di questo nuovo Trofeo e mi auguro che questo possa essere solo l'inizio per far sì che questa manifestazione diventi sempre più grande, così da raccogliere sempre maggiori fondi. Desidero ringraziare il dottor Pianon con il quale è nata una grande amicizia e la Presidente Damiano che è sempre particolarmente vicina alle nostre iniziative. Un grande e doveroso ringraziamento lo devo anche ai presidenti degli altri tre circoli che hanno organizzato insieme allo Yacht Club **Venezia** questo evento, grazie al nostro sport insieme possiamo fare tanto per questa splendida città." ha affermato Mirko Sguario, presidente dello Yacht Club **Venezia**. "Il Diporto Velico Veneziano è sempre in prima linea, e lo sarà sempre, quando si può cooperare per organizzare manifestazioni ed eventi a favore di altre associazioni che si occupano di aiutare le fasce sociali più deboli e bisognose di sostegno. Lo sport della vela è l'anima della nostra associazione e la prima cosa che insegniamo ai nostri allievi è di aiutare i più deboli a superare le difficoltà perché è giusto farlo e perché in mare così come nella vita le condizioni cambiano e domani potremmo essere noi stessi a chiedere aiuto. Il Diporto Velico Veneziano è orgoglioso di collaborare con gli altri Circoli Velici e si augura che questa prima iniziativa a favore della LILT sia solo l'inizio di molte altre" ha affermato il Presidente Enrico Alessandro Catarra. Grande soddisfazione per questa prima edizione viene espressa anche dal presidente della Compagnia della Vela Giuseppe Duca "perché c'è stata una pronta risposta dei velisti veneziani nonostante il tempo incerto di questi giorni, quindi la Compagnia della Vela è molto contenta di aver contribuito alla causa della LILT." "Oggi non c'è una barca arrivata per prima, né una barca arrivata per ultima: Tutti insieme sulla linea del traguardo della solidarietà verso chi ha bisogno di sostegno e di aiuto. È stata una manifestazione riuscitissima studiata dagli organizzatori in tempi brevi e che ha coinvolto una buona presenza dei diportisti veneziani e non. Ci lasciamo questa sera con gioia e soddisfazione e con il motto ".io c'ero". Una buona base per quello che sarà il futuro di questo evento." è il commento del presidente della Lega Navale di **Venezia** Massimo Comelato.

Primo Magazine

La Spezia

La Spezia: pubblicato l'avviso inerente la concessione per Calata Paita

2 luglio 2023 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha pubblicato l'avviso inerente la concessione del tratto demaniale di 5.000 mq. su Calata Paita ad uso pubblico, commerciale, ricreativo e sociale. Il nuovo procedimento è stato avviato al fine di individuare un soggetto che assicuri garanzie di proficua utilizzazione del bene. Il disciplinare e gli allegati sono scaricabili al link <https://cloud.adspmarligureorientale.it/index.php/s/tvkexCNp1GgtfFo>.

(Password:paita). Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 18 luglio 2023. "Siamo in procinto di restituire alla città i primi 5.000 mq di Calata Paita, opportunamente sistemati e pronti alla fruizione pubblica - ha detto il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva- Abbiamo emesso un nuovo avviso per la gestione dei servizi necessari alla valorizzazione degli spazi. Siamo fiduciosi in una altrettanto pronta risposta positiva da parte dell'imprenditoria locale per contribuire ad attivare quel processo di integrazione con la città di un'area portuale fino a poco tempo fa destinata al traffico container, a beneficio dei cittadini, delle famiglie e dei turisti". Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "I lavori per trasformare Calata Paita in un luogo fruibile a tutti, destinato al tempo libero e al divertimento per cittadini e turisti, sono quasi terminati. Si tratta di un'opportunità da cogliere per chi opera nel settore e voglia fare un investimento legato allo sviluppo della città. Siamo per restituire un'area alla città dopo 134 anni e questa deve essere vista come un'occasione per garantire lavoro e sviluppare servizi. Una volta ultimati gli interventi questo spazio diventerà un fiore all'occhiello per La Spezia, fondamentale anche per l'accoglienza e lo sviluppo turistico".

Primo Magazine

La Spezia: pubblicato l'avviso inerente la concessione per Calata Paita



07/02/2023 08:58

2 luglio 2023 - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale ha pubblicato l'avviso inerente la concessione del tratto demaniale di 5.000 mq. su Calata Paita ad uso pubblico, commerciale, ricreativo e sociale. Il nuovo procedimento è stato avviato al fine di individuare un soggetto che assicuri garanzie di proficua utilizzazione del bene. Il disciplinare e gli allegati sono scaricabili al link <https://cloud.adspmarligureorientale.it/index.php/s/tvkexCNp1GgtfFo>. (Password:paita). Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 18 luglio 2023. "Siamo in procinto di restituire alla città i primi 5.000 mq di Calata Paita, opportunamente sistemati e pronti alla fruizione pubblica - ha detto il Presidente dell'AdSP, Mario Sommariva- Abbiamo emesso un nuovo avviso per la gestione dei servizi necessari alla valorizzazione degli spazi. Siamo fiduciosi in una altrettanto pronta risposta positiva da parte dell'imprenditoria locale per contribuire ad attivare quel processo di integrazione con la città di un'area portuale fino a poco tempo fa destinata al traffico container, a beneficio dei cittadini, delle famiglie e dei turisti". Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "I lavori per trasformare Calata Paita in un luogo fruibile a tutti, destinato al tempo libero e al divertimento per cittadini e turisti, sono quasi terminati. Si tratta di un'opportunità da cogliere per chi opera nel settore e voglia fare un investimento legato allo sviluppo della città. Siamo per restituire un'area alla città dopo 134 anni e questa deve essere vista come un'occasione per garantire lavoro e sviluppare servizi. Una volta ultimati gli interventi questo spazio diventerà un fiore all'occhiello per La Spezia, fondamentale anche per l'accoglienza e lo sviluppo turistico".

Tavola rotonda di Italia Viva Ravenna: al centro porto e infrastrutture, bypass e potenziamento E45

di Redazione - 02 Luglio 2023 - 11:18 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
 Venerdì 30 giugno presso il Salone dei Mosaici di via XI Febbraio a **Ravenna** si è svolta la tavola rotonda dal titolo "**Porto** e Infrastrutture, la sfida di Domani", con Raffaella Paita, Eugenio Fusignani, Roberto Fagnani e Salvatore Sangermano. Un tema importante per la crescita del nostro territorio e per tutta la Nazione, coordinato dalle domande del giornalista Salvatore Sangermano. Roberto Fagnani dopo gli onori di casa ha evidenziato come "cardini per il futuro del **porto** di **Ravenna** siano i collegamenti ferroviari merci e lo stato di manutenzione della E45", segnalando al contempo come "problemi indicativi del sistema, la lentezza della burocrazia italiana e in special modo le difficoltà a lavorare con ANAS". Eugenio Fusignani dopo aver enfatizzato l'importanza strategica del **porto** di **Ravenna** e la sua posizione in prima fila nella classifica dei porti italiani per flusso merci, ha evidenziato come "il **porto** di **Ravenna** sia l'unico in Italia con una serie di possibilità di espansione", per concludere anche lui sul fatto che "manchino idonee opere di collegamento in grado di valorizzarne appieno le potenzialità logistiche". Italia La senatrice Raffaella Paita infine, nel confermare che Italia Viva vuole essere attenta alle opere concrete sul territorio, ha esordito mettendo al centro il progetto del bypass lungo il canale del Candiano e la manutenzione della statale E45, argomenti sui quali intende rivolgersi al governo per tramite di un'interrogazione parlamentare. Su tempi di più ampio respiro la senatrice si è soffermata sulla nomina del generale Figliuolo come commissario Alluvione, auspicando lo sblocco dei fondi per i lavori di ripristino del territorio, fondi per i quali intende chiedere spiegazioni al governo, e ha concluso offrendo la sua disponibilità a discutere e sostenere nuovi progetti sul territorio in tema energetico e di transizione energetica.



di Redazione - 02 Luglio 2023 - 11:18 Commenta Stampa Invia notizia 1 min
 Venerdì 30 giugno presso il Salone dei Mosaici di via XI Febbraio a Ravenna si è svolta la tavola rotonda dal titolo "Porto e Infrastrutture, la sfida di Domani", con Raffaella Paita, Eugenio Fusignani, Roberto Fagnani e Salvatore Sangermano. Un tema importante per la crescita del nostro territorio e per tutta la Nazione, coordinato dalle domande del giornalista Salvatore Sangermano. Roberto Fagnani dopo gli onori di casa ha evidenziato come "cardini per il futuro del porto di Ravenna siano i collegamenti ferroviari merci e lo stato di manutenzione della E45", segnalando al contempo come "problemi indicativi del sistema, la lentezza della burocrazia italiana e in special modo le difficoltà a lavorare con ANAS". Eugenio Fusignani dopo aver enfatizzato l'importanza strategica del porto di Ravenna e la sua posizione in prima fila nella classifica dei porti italiani per flusso merci, ha evidenziato come "il porto di Ravenna sia l'unico in Italia con una serie di possibilità di espansione", per concludere anche lui sul fatto che "manchino idonee opere di collegamento in grado di valorizzarne appieno le potenzialità logistiche". Italia La senatrice Raffaella Paita infine, nel confermare che Italia Viva vuole essere attenta alle opere concrete sul territorio, ha esordito mettendo al centro il progetto del bypass lungo il canale del Candiano e la manutenzione della statale E45, argomenti sui quali intende rivolgersi al governo per tramite di un'interrogazione parlamentare. Su tempi di più ampio respiro la senatrice si è soffermata sulla nomina del generale Figliuolo come commissario Alluvione, auspicando lo sblocco dei fondi per i lavori di ripristino del territorio, fondi per i quali intende chiedere spiegazioni al governo, e ha concluso offrendo la sua disponibilità a discutere e sostenere nuovi progetti sul territorio in tema energetico e di transizione energetica.

Master of shipping a Loris Savini

E' stato consegnato, nella splendida cornice del "Da Vinci" di Cesenatico il premio "Master of shipping" a Loris Savini. Il riconoscimento, deciso all'unanimità dal Propeller Club Port of Ravenna, è destinato a coloro che si sono particolarmente distinti nella propria attività professionale nel Porto di Ravenna. Loris Savini "Nato a Ravenna, si laurea in Chimica Industriale presso l'Università di Bologna e si iscrive all'Ordine dei Chimici di Ravenna e Bologna. Dopo un lungo periodo di incarichi in Eni anche come Responsabile dei laboratori chimici e di Responsabile produzione gomme e plastica, intraprende l'attività libero professionale in qualità di perito. Viene poi iscritto all'Albo dei Chimici di Porto istituito presso la Capitaneria di Porto di Ravenna ed è tuttora il coordinatore del Servizio Chimico di Porto della Direzione Marittima dell'Emilia Romagna e dell'**Autorità di sistema portuale** di Ravenna. Iscritto nel ruolo dei Periti ed Esperti della locale Camera di Commercio e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Ravenna; abilitato dal Ministero dei Trasporti e della Motorizzazione civile a svolgere corsi di abilitazione per conducenti di mezzi per trasporto merci pericolose e Consulente per il trasporto delle merci pericolose (ADR). Tecnico altamente specializzato, in grado di garantire con competenza le condizioni di sicurezza delle navi, ha sempre mantenuto un elevatissimo livello di professionalità ed indipendenza, garantendo l'apporto costante a tavoli e comitati tecnici e nelle situazioni di emergenza. Un vero grandissimo Maestro della Chimica di Porto".



Italia Viva Provincia di Ravenna : Porto e Infrastrutture, Bypass e potenziamento E45 al centro

"Venerdì 30 Giugno 2023 presso il Salone dei Mosaici di via XI Febbraio a **Ravenna** si è svolta la tanto attesa tavola rotonda dal titolo " **Porto** e Infrastrutture, la sfida di Domani ", con Raffaella Paita Eugenio Fusignani Roberto Fagnani e Salvatore Sangermano. Un tema importante per la crescita del nostro territorio e per tutta la Nazione, coordinato dalle domande del giornalista Salvatore Sangermano , attento a mantenere la discussione su aspetti concreti e senza rinunciare ad un ritmo di esposizione adeguato alle esigenze del pubblico presente. Roberto Fagnani dopo gli onori di casa ha evidenziato come cardini per il futuro del **porto** di **Ravenna** i collegamenti ferroviari merci e lo stato di manutenzione della E45, segnalando al contempo come problemi indicativi del sistema Italia la lentezza della burocrazia Italiana ed in special modo le difficoltà a lavorare con ANAS. Eugenio Fusignani dopo aver enfatizzato l'importanza strategica del **porto** di **Ravenna** e la sua posizione in prima fila nella classifica dei porti Italiani per flusso merci, ha evidenziato come il **porto** di **Ravenna** sia l'unico in Italia con serie possibilità di espansione, per concludere anche lui sul fatto che manchino idonee opere di

collegamento in grado di valorizzarne appieno le potenzialità logistiche. La senatrice Raffaella Paita infine, nel confermare che Italia Viva vuole essere attenta alle opere concrete sul territorio, ha esordito mettendo al centro il progetto del bypass lungo il canale del Candiano e la manutenzione della statale E45, argomenti sui quali intende rivolgersi al governo per tramite di un'interrogazione parlamentare. Su tempi di più ampio respiro la Senatrice si è soffermata sulla nomina del generale Figliuolo come commissario Alluvione, auspicando lo sblocco dei fondi per i lavori di ripristino del territorio, fondi per i quali intende chiedere spiegazioni al governo, e ha concluso offrendo la sua disponibilità a discutere e sostenere nuovi progetti sul territorio in tema energetico e di transizione energetica."



"Venerdì 30 Giugno 2023 presso il Salone dei Mosaici di via XI Febbraio a Ravenna si è svolta la tanto attesa tavola rotonda dal titolo " Porto e Infrastrutture, la sfida di Domani ", con Raffaella Paita Eugenio Fusignani Roberto Fagnani e Salvatore Sangermano. Un tema importante per la crescita del nostro territorio e per tutta la Nazione, coordinato dalle domande del giornalista Salvatore Sangermano , attento a mantenere la discussione su aspetti concreti e senza rinunciare ad un ritmo di esposizione adeguato alle esigenze del pubblico presente. Roberto Fagnani dopo gli onori di casa ha evidenziato come cardini per il futuro del porto di Ravenna i collegamenti ferroviari merci e lo stato di manutenzione della E45, segnalando al contempo come problemi indicativi del sistema Italia la lentezza della burocrazia Italiana ed in special modo le difficoltà a lavorare con ANAS. Eugenio Fusignani dopo aver enfatizzato l'importanza strategica del porto di Ravenna e la sua posizione in prima fila nella classifica dei porti Italiani per flusso merci, ha evidenziato come il porto di Ravenna sia l'unico in Italia con serie possibilità di espansione, per concludere anche lui sul fatto che manchino idonee opere di collegamento in grado di valorizzarne appieno le potenzialità logistiche. La senatrice Raffaella Paita infine, nel confermare che Italia Viva vuole essere attenta alle opere concrete sul territorio, ha esordito mettendo al centro il progetto del bypass lungo il canale del Candiano e la manutenzione della statale E45, argomenti sui quali intende rivolgersi al governo per tramite di un'interrogazione parlamentare. Su tempi di più ampio respiro la Senatrice si è soffermata sulla nomina del generale Figliuolo come commissario Alluvione, auspicando lo sblocco dei fondi per i lavori

Campionato Italiano Vela d'Altura Edison Next 2023, gran finale e spettacolo in mare

Concluso in bellezza il Campionato Italiano a **Marina** di **Carrara**. L'ultimo giorno ha regalato una giornata di vela sontuosa: due belle prove su percorso a bastone, la prima con vento da Ovest sui 9-10 nodi, nella seconda il vento da Ovest che ha rinforzato progressivamente fino a raggiungere 15-17 (AGR) Nell'ultimo giorno due prove con vento da Ovest tra 9 e 17 nodi. Una bellissima premiazione ha proclamato i quattro neo campioni italiani Altura Presente anche il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Una conclusione da incornciare per il Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023 a **Marina** di **Carrara**. Il day 4 finale ha regalato una giornata di vela sontuosa: due belle prove su percorso a bastone davanti al promontorio di Punta Bianca: la prima con vento da Ovest in costruzione, sui 9-10 nodi, nella seconda il vento sempre da Ovest è rinforzato progressivamente fino a raggiungere 15-17 nodi con moto onduoso conseguente, che ha reso la regata bellissima e di grande soddisfazione. Alla premiazione sono intervenuti il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che ha ricordato l'importanza della costa carrarina alla base delle Alpi Apuane, nella storia dello sport della vela, e ha ringraziato il Club Nautico **Marina** di **Carrara** per aver ottenuto dalla Federvela l'organizzazione del campionato italiano. Vicinanza al club è stata espressa anche dalla Sindaca di **Carrara** Serena Arrighi. È stata quindi la volta dei presidenti del Club Nautico **Marina** di **Carrara**, Carlandrea Simonelli, e dell'UVAI (Unione Vela Altura Italiana) Fabrizio Gagliardi. L'ultimo saluto è arrivato dal Presidente FIV Francesco Ettore: "Ringrazio tutti gli armatori e gli equipaggi partecipanti, il club organizzatore, gli UDR, i volontari e lo staff federale. E' stato un gran bel campionato, e va nella direzione sulla quale stiamo lavorando: fare in modo che le nostre regate FIV siano dei veri eventi. L'organizzazione a terra e in mare è stata perfetta e anche il vento ha aiutato offrendo condizioni perfette." TUTTI I PREMI, I PODI E I TITOLI ITALIANI DI **MARINA** DI **CARRARA** - Il trofeo Armatore-Timoniere è andato: per il Gruppo 2 a Massimo Piparo (Guardamago II), e per il Gruppo 1 a Claudio Terrieri (Blue Sky). Il Trofeo dei Tre Mari, assegnato alle imbarcazioni meglio classificate dei due Gruppi tra quelle qualificate attraverso le regate di selezione. Nel Gruppo 2 il premio è andato a Scugnizza di Vincenzo De Blasio, e nel Gruppo 1 a Faster III di Marcello Focosi. Il partner FIV CAT ha messo in palio uno dei suoi smartphone anfibi e super resistenti, con accessori che li rendono ideali per la vela, che è andato alla barca più piccola: Sangria, Elan 31 di Carlo Sebastiano Tadeo, consegnato da Maurizio Di Carlo della CAT. Quindi è stata la volta dei podi nei quattro raggruppamenti. Nel Gruppo 2 Classi C-D Crociera/Regata la vittoria è andata a Melagodo, Beneteau First 34.7 di Luca De Luca (CDV Erix), il secondo posto a M.Art, Vroljik 37 di Edoardo Lepre (CV Fiumicino), e sul terzo



Concluso in bellezza il Campionato Italiano a Marina di Carrara. L'ultimo giorno ha regalato una giornata di vela sontuosa: due belle prove su percorso a bastone, la prima con vento da Ovest sui 9-10 nodi, nella seconda il vento da Ovest che ha rinforzato progressivamente fino a raggiungere 15-17 (AGR) Nell'ultimo giorno due prove con vento da Ovest tra 9 e 17 nodi. Una bellissima premiazione ha proclamato i quattro neo campioni italiani Altura Presente anche il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Una conclusione da incornciare per il Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023 a Marina di Carrara. Il day 4 finale ha regalato una giornata di vela sontuosa: due belle prove su percorso a bastone davanti al promontorio di Punta Bianca: la prima con vento da Ovest in costruzione, sui 9-10 nodi, nella seconda il vento sempre da Ovest è rinforzato progressivamente fino a raggiungere 15-17 nodi con moto onduoso conseguente, che ha reso la regata bellissima e di grande soddisfazione. Alla premiazione sono intervenuti il Presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, che ha ricordato l'importanza della costa carrarina alla base delle Alpi Apuane, nella storia dello sport della vela, e ha ringraziato il Club Nautico Marina di Carrara per aver ottenuto dalla Federvela l'organizzazione del campionato italiano. Vicinanza al club è stata espressa anche dalla Sindaca di Carrara Serena Arrighi. È stata quindi la volta dei presidenti del Club Nautico Marina di Carrara, Carlandrea Simonelli, e dell'UVAI (Unione Vela Altura Italiana) Fabrizio Gagliardi. L'ultimo saluto è arrivato dal Presidente FIV Francesco Ettore: "Ringrazio tutti gli armatori e gli equipaggi partecipanti, il club organizzatore, gli UDR, i volontari e lo staff federale. E' stato un gran bel campionato, e va nella direzione sulla quale stiamo lavorando: fare in modo che le nostre regate FIV siano dei veri eventi. L'organizzazione a terra e in mare è stata perfetta e anche il vento ha aiutato offrendo condizioni perfette." TUTTI I PREMI, I PODI E I TITOLI ITALIANI DI MARINA DI CARRARA - Il trofeo Armatore-Timoniere è andato: per il Gruppo 2 a Massimo Piparo (Guardamago II), e per il Gruppo 1 a Claudio Terrieri (Blue Sky). Il Trofeo dei Tre Mari, assegnato alle imbarcazioni meglio classificate dei due Gruppi tra quelle qualificate attraverso le regate di selezione. Nel Gruppo 2 il premio è andato a Scugnizza di Vincenzo De Blasio, e nel Gruppo 1 a Faster III di Marcello Focosi. Il partner FIV CAT ha messo in palio uno dei suoi smartphone anfibi e super resistenti, con accessori che li rendono ideali per la vela, che è andato alla barca più piccola: Sangria, Elan 31 di Carlo Sebastiano Tadeo, consegnato da Maurizio Di Carlo della CAT. Quindi è stata la volta dei podi nei quattro raggruppamenti. Nel Gruppo 2 Classi C-D Crociera/Regata la vittoria è andata a Melagodo, Beneteau First 34.7 di Luca De Luca (CDV Erix), il secondo posto a M.Art, Vroljik 37 di Edoardo Lepre (CV Fiumicino), e sul terzo

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Marina di Carrara

gradino del podio Parallelo 38, Dufour 34 di Enzo Ricordo (YC Capo d'Orlando). Nel Gruppo 2 Classi C-D Regata trionfa Guardamago II, Italia Yachts 11.98 di Massimo Piparo (CN Riva di Traiano). Secondo posto per Scugnizza, Italia Yachts 11.98 di Vincenzo De Blasio (CC Napoli). Terza piazza infine per Trottolina Bellikosa, X35 di Saverio Trotta (YC Marina del Gargano) Nel Gruppo 1 Classi A-B Crociera/Regata, la vittoria è andata a Faster III, Grand Soleil 43 di Marcello Focosi (YC Punta Ala), che è riuscito ad avere la meglio su Ulika, Swan 45 di Stefano Masi (RCC Tevere Remo), e sul terzo, Milù III, Mylius 14E55 di Andrea Pietrolucci (CV Fiumicino). Infine nel Gruppo 1 Classi A-B Regata, il podio forse più combattuto: al primo posto Blue Sky, Swan 45 di Claudio Terrieri (YC Monfalcone), che aveva a bordo l'ex olimpico Tornado Lorenzo Bodini, grazie alla decisiva vittoria nella sesta e ultima prova con vento fresco. Al secondo posto Fantaghirò, Swan 42 di Carlandrea Simonelli, il presidente del Club Nautico Marina di Carrara, che ha scelto di non essere a bordo per coordinare a terra l'organizzazione del campionato, e che aveva a bordo un equipaggio di bei nomi come Flavio Favini, Paolo Bottari, Flavio Grassi e altri. Al terzo posto di questo podio c'è Mela, Swan 42 di Andrea Rossi (CNMC). Ai quattro primi dei rispettivi raggruppamenti sono andati anche in premio: un assegno di 300 euro da spendere in prodotti Garmin e un set di borse SLAM, entrambi partner FIV. Il gran finale è stata la proclamazione dei Campioni Italiani 2023 di Vela d'Altura Edison Next, chiamati sul palco per la foto finale mentre si diffondevano le note di "We are the Champions!". Eccoli. Campione italiano Classi ORC C-D Crociera/Regata: Melagodo, Beneteau First 34.7 di Luca De Luca (CDV Erix). Campione italiano Classi ORC C-D Regata: Guardamago II, Italia Yachts 11.98 di Massimo Piparo (CN Riva di Traiano). Campione italiano Classi ORC A-B Crociera/Regata: Faster III, Grand Soleil 43 di Marcello Focosi (YC Punta Ala). Campione italiano Classi ORC A-B Regata: Blue Sky, Swan 45 di Claudio Terrieri (YC Monfalcone). L'arrivederci è all'edizione 2024 del Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next, la cui sede sarà confermata dalla Federazione Italiana Vela nelle prossime settimane. Sul sito ufficiale www.campionatoitalianoaltura2023.it è possibile visionare e scaricare le classifiche complete e aggiornate (anche in caso di successive decisioni della Giuria) e seguire in diretta le regate con il tracking metasail. PER I MEDIA - Qui il link alla cartella Drive con foto e video del Campionato che potete scaricare e usare liberamente. Per le foto vedi credit. EDISON NEXT - Da oltre un anno è partner della FIV con cui condivide valori come determinazione, resilienza, velocità, innovazione, spirito di squadra, sostenibilità. Edison Next è la società del Gruppo Edison che accompagna clienti e territori nel loro percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica, attraverso una piattaforma di soluzioni innovative ed efficienti per l'ottimizzazione dei consumi e la decarbonizzazione in cui tecnologia e digitale giocano un ruolo chiave, con l'obiettivo di massimizzare competitività e performance. Inoltre, Edison Next è attiva nel settore della circular economy e dei servizi ambientali ed è impegnata nello sviluppo del mercato del biometano e dell'idrogeno. Edison Next ha le competenze e gli asset per fornire soluzioni integrate attraverso un approccio end-to-end: dalla consulenza energetica ed ambientale

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Marina di Carrara

e dalla definizione degli obiettivi di decarbonizzazione, fino all'identificazione di una roadmap con l'individuazione delle soluzioni, alla progettazione e realizzazione degli interventi e al monitoraggio dei risultati. Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo sono essenziali, tanto per cogliere le nuove opportunità in campo energetico quanto per vincere le sfide dei cambiamenti climatici ed economici in corso. Per questo Edison Next è fortemente impegnata sui fronti della tutela ambientale, dell'ottimizzazione energetica e dello sviluppo dei gas verdi. E' presente in Italia, Spagna e Polonia, in oltre 65 siti industriali, 2.100 strutture pubbliche e private e 280 città, con oltre 3.500 persone. IL PROGRAMMA - Gli equipaggi si sfideranno nello specchio di mare antistante il porto di Marina di Carrara nell'arco di quattro intense giornate di regate su percorsi "a bastone" tra le boe con il classico succedersi di lati di bolina e di poppa. Sabato 1 luglio nel pomeriggio dopo il rientro delle barche dall'ultima regata, la cerimonia di premiazione che chiude l'evento. IL CAMPIONATO - Il Campionato Italiano Assoluto di Vela d'Altura Edison Next 2023 è uno degli appuntamenti più importanti della stagione velica tricolore: ogni anno i migliori equipaggi e le migliori barche si ritrovano per dare l'assalto agli "scudetti" della Vela d'Altura, specialità che riunisce yacht delle categorie Regata e Crociera/Regata, suddivise in varie classi per dimensione, espressione della più moderna cantieristica italiana e internazionale. E' una vela che coinvolge migliaia di appassionati, armatori e velisti, in un fitto calendario di gare che culmina proprio con il Campionato Italiano, l'evento più atteso. Secondo la Normativa FIV per l'Altomare, al Campionato sono ammesse le imbarcazioni d'altura in possesso di un valido certificato di stazza ORC International, comprese tra la Classe ORC "A" (le più grandi) e la Classe ORC "D" (le più piccole), suddivise tra le Classi A, B, C e D Regata e Crociera/Regata. Ciascuna di queste Classi assegna il titolo di Campione Italiano di vela d'Altura. LE REGATE FIV E IL FIVILLAGE - L'Italiano di Marina di Carrara vuole essere l'esempio di nuova filosofia che si basa sulla creazione di una struttura autonoma e itinerante, il FIVillage, che verrà utilizzata in occasione dei Grandi Eventi FIV dislocati sul territorio nazionale (oltre all'Italiano Altura, la Coppa Primavela, i Campionati Italiani Giovanili in Singolo e in Doppio, e il Campionato Italiano Classi Olimpiche). Il villaggio itinerante che sarà inaugurato a Marina di Carrara, rappresenterà uno spazio di aggregazione per i regatanti, gli accompagnatori e i curiosi, nonché una vetrina per gli sponsor. #ECOVELA - Al fine di promuovere l'attenzione all'ambiente e la sostenibilità nel mondo della vela, la Federazione ha previsto la presenza di uno spazio federale dedicato al progetto #Ecovela all'interno del FIVillage. In questo modo, la Federazione si pone l'obiettivo di offrire un'esperienza completa ai partecipanti alle regate, fornendo loro uno spazio comune dove condividere la passione per questo sport e dove promuovere valori importanti come la salvaguardia dell'ambiente. ONE OCEAN FOUNDATION - Nel suo ruolo di Sustainability Partner della FIV, One Ocean Foundation contribuirà con attività di informazione e divulgazione sulle buone pratiche per la tutela del mare in occasione del Campionato Italiano Assoluto d'Altura. In particolare, verrà proposto ai concorrenti di identificare un membro dell'equipaggio come Responsabile Ecologico

AGR Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva

Marina di Carrara

di Bordo, con la responsabilità di mettere in atto le azioni volte a favorire la cultura per la tutela del mare. foto da comunicato stampa FIV Photo gallery.

Il coraggio di decidere e di cambiare

Coraggio. È la parola che forse meno si addice all'amministrazione Tedesco e al suo massimo rappresentante, facendo riferimento al coraggio "politico" di prendere decisioni, assumere responsabilità, scegliere percorsi amministrativi. Le uniche scelte in cui il Sindaco ha "brillato" sono state quelle - a lui in buona parte imposte dai partiti - legate a rimpasti e cambi di assessori: in quello Tedesco non è secondo a nessuno e anzi probabilmente rimarrà nella storia amministrativa cittadina come il sindaco dei rimpasti. Oggi il primo cittadino cerca, a parole, di recuperare il tempo perduto, affermando di voler realizzare in questi ultimi 10 mesi di consiliatura quanto non è riuscito a fare nei primi 4 anni (anche riconoscendo le oggettive difficoltà emergenziali dei primi 2 anni, in piena pandemia). Ma è del tutto evidente che non c'è traccia del coraggio che sarebbe servito per mettere al tavolo Enel e rinegoziare da subito l'accordo scellerato di Cozzolino, che dopo aver cancellato l'impegno della spa ad investire 300 milioni di euro sull'eolico (oggi peraltro per la legge del contrappasso i principali sostenitori dell'eolico off-shore sono proprio i pentastellati, che nel 2015, facendo un "regalo" di centinaia di milioni al colosso dell'energia, derubricarono ad una c...ta pazzesca l'accordo che Enel sottoscrisse con l'allora sindaco Moscherini) obbligò la città di Civitavecchia a restituire, mediante compensazioni, oltre 17 milioni di euro ad Enel. Un accordo che ancora oggi grida vendetta e la cui cancellazione era il primo punto di programma della Svolta di Grasso, che cercò poi di attuarlo anche da vice-sindaco, organizzando con Tedesco un incontro con Enel per definire il percorso per arrivare a sospendere l'efficacia di quell'accordo per definirne uno nuovo a beneficio della città. Grasso fu poi messo alla porta, ancora oggi per ragioni "politiche" che Tedesco non ha mai chiarito, e dal primo gennaio di quest'anno la restituzione dei soldi ad Enel è diventata realtà, con la previsione in bilancio del primo milione di euro da compensare. Ora Tedesco si affanna a dire che si sta cercando di rivedere questo punto, ma la domanda che nasce spontanea è inevitabilmente: cosa è stato fatto negli ultimi due anni? Perché non si è stoppato subito quell'accordo e nel frattempo non si è definita una nuova convenzione? Perché ancora oggi non si parla del dopo-carbone, mentre a Brindisi, come a Catania o La Spezia, Enel ha già avviato investimenti per centinaia di milioni di euro complessivi? Allo stesso modo non ci si può non chiedere perché la destinazione urbanistica del retroporto sia ancora agricola, al punto che se arrivassero imprese pronte ad investire bisognerebbe dirottare sulla vicina Tarquinia, come già accadde per Conad. E lo stesso ragionamento vale per la Frasca: anziché affidare le motivazioni dello "stop" al progetto di riqualificazione al romanticismo all'amatriciana di Dimitri Vitali, l'amministrazione voti questa benedetta delibera, oppure abbia il coraggio di dare un indirizzo diverso e rimettersi al



Coraggio. È la parola che forse meno si addice all'amministrazione Tedesco e al suo massimo rappresentante, facendo riferimento al coraggio "politico" di prendere decisioni, assumere responsabilità, scegliere percorsi amministrativi. Le uniche scelte in cui il Sindaco ha "brillato" sono state quelle - a lui in buona parte imposte dai partiti - legate a rimpasti e cambi di assessori: in quello Tedesco non è secondo a nessuno e anzi probabilmente rimarrà nella storia amministrativa cittadina come il sindaco dei rimpasti. Oggi il primo cittadino cerca, a parole, di recuperare il tempo perduto, affermando di voler realizzare in questi ultimi 10 mesi di consiliatura quanto non è riuscito a fare nei primi 4 anni (anche riconoscendo le oggettive difficoltà emergenziali dei primi 2 anni, in piena pandemia). Ma è del tutto evidente che non c'è traccia del coraggio che sarebbe servito per mettere al tavolo Enel e rinegoziare da subito l'accordo scellerato di Cozzolino, che dopo aver cancellato l'impegno della spa ad investire 300 milioni di euro sull'eolico (oggi peraltro per la legge del contrappasso i principali sostenitori dell'eolico off-shore sono proprio i pentastellati, che nel 2015, facendo un "regalo" di centinaia di milioni al colosso dell'energia, derubricarono ad una c...ta pazzesca l'accordo che Enel sottoscrisse con l'allora sindaco Moscherini) obbligò la città di Civitavecchia a restituire, mediante compensazioni, oltre 17 milioni di euro ad Enel. Un accordo che ancora oggi grida vendetta e la cui cancellazione era il primo punto di programma della Svolta di Grasso, che cercò poi di attuarlo anche da vice-sindaco, organizzando con Tedesco un incontro con Enel per definire il percorso per arrivare a sospendere l'efficacia di quell'accordo per definirne uno nuovo a beneficio della città. Grasso fu poi messo alla porta, ancora oggi per ragioni "politiche" che Tedesco non ha mai chiarito, e dal primo gennaio di quest'anno la restituzione dei soldi ad Enel è diventata realtà, con la previsione in bilancio del primo milione di euro da compensare. Ora Tedesco si affanna a dire che si sta cercando di rivedere questo

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

tavolo con l'**Autorità Portuale** per rivedere il progetto. Gli stratagemmi per prendere tempo non servono: si dica chiaramente che secondo il Pincio c'è da apportare delle modifiche che consentano sia di riqualificare la Frasca, ottemperando alle prescrizioni ambientali del porto, che di mantenere fruibile per i civitavecchiesi l'unico tratto di costa di pregio naturalistico e paesaggistico della città. Si dimostri, almeno in questo, il coraggio delle proprie scelte, prendendo una posizione chiara. Anche a costo di cambiare. Ma si esca dal limbo dell'ignavia politica, che non piace e non giova a nessuno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Asl Rm4: "In prima linea per accogliere migranti Ocean Viking"

Roma, 3 mag. - Sono iniziate ieri mattina all'alba le operazioni di sbarco dei 168 migranti, di origini siriane ed egiziane, in maggior parte bambini e uomini, presso il porto di Civitavecchia. La Asl Roma 4 ha messo a disposizione una sua squadra di 10 operatori, composta da infermieri, tecnici della prevenzione e personale medico. "Le attività di accoglienza e controllo sanitario- ha spiegato il Direttore Sanitario Aziendale, la dottoressa Simona Ursino- si sono svolte con il supporto del personale Usmaf, Uscar e Cri. Non vi sono state criticità o emergenze. Tutti i migranti sono stati visitati dai sanitari. A bordo della nave era presente anche una donna in stato di gravidanza che è stata prontamente trasferita al San Paolo per gli esami di routine". Le attività si sono concluse nel pomeriggio. (Red).



Napoli Today

Napoli

Taxi, partiti nel weekend i presidi della polizia locale alla stazione centrale e al porto di Napoli

Le pattuglie di 2/3 agenti saranno presenti su due turni a copertura dell'intera giornata nei giorni infrasettimanali, e garantiranno in particolare le fasce orarie pomeridiana e serale in occasione dei giorni festivi. Le verifiche puntano a prevenire il fenomeno del noleggio abusivo di autovetture e ad assicurare il regolare svolgimento del servizio di auto pubbliche e taxi. "Si tratta della prima misura, voluta fortemente dal sindaco Manfredi, per prevenire e contrastare ogni tipo di irregolarità in un servizio che riveste un ruolo strategico per la città alla luce della straordinaria affluenza turistica che stiamo registrando. Riportare il rispetto delle regole nei luoghi di maggior affluenza come la Stazione ed il Beverello significa innanzitutto garantire sicurezza e legalità agli utenti del trasporto pubblico, cittadini e turisti, ma anche operare nell'interesse della maggior parte degli operatori che rappresentano la parte sana di queste categorie", afferma l'assessore comunale alla legalità Antonio De Iesu.



Ansa

Napoli

Megayacht che fu di Onassis attracca a Castellammare

(ANSA) - CASTELLAMMARE DI STABIA, 02 LUG - È arrivata a Stabia Main Port la nave di 100 metri Christina O, uno dei primi più grandi e lussuosi megayacht al mondo, appartenuto ad Aristotele Onassis. Un appuntamento per lo scalo di Castellammare di Stabia (Napoli), che l'ha ospitato anche negli anni passati e l'ennesimo segnale di una stagione turistica che si annuncia ricca di sorprese e che secondo le previsioni dovrebbe far segnare il doppio delle **crociere** di lusso rispetto allo scorso anno. "Grazie ai fratelli Esposito e all'agenzia marittima Luise Group, che hanno creduto in questo progetto e hanno voluto dare una chance alla città, stiamo riuscendo a rafforzare il brand turistico stabiense nel mondo dello yachting internazionale - illustra Luisa Del Sorbo, dirigente dello Stabia Main Port - stiamo registrando prenotazioni strepitose: il 94 metri Viva, il 110 metri Bravo Eugenia, l'85 metri Sunrays, sailing yacht internazionali, armatori da tutto il mondo. Ormai lavoriamo al 98% con superyacht con bandiera estera che arrivano a Stabia Main Port e visitano la città". Diverse centinaia di turisti, stando ai dati forniti dallo scalo marittimo, stanno infatti arrivando al porto borbonico di Castellammare: dai grandi yacht alle imbarcazioni dei concessionari storici del porto antico che vantano oltre 700 posti barca. E i commercianti stanno organizzando incontri per migliorare l'offerta turistica. "Castellammare di Stabia è l'esempio eclatante di quanto il settore yachting possa generare economia - commenta Ottavio Luise, giovane manager della Luise Group - Ogni yacht produce da uno a cinque unità lavorative; ogni nave porta sul territorio da diecimila euro di fatturato in su. Castellammare di Stabia da zona economica depressa, grazie alla progettualità messa in campo negli ultimi sei anni, è ora un riferimento per l'industria dei grandi yacht". (ANSA).



Sea Reporter

Manfredonia

Manfredonia, sempre più in crescita il "Museo del Mare"

In visita anche il Contrammiraglio Guglielmi della Marina Militare Italiana La realtà del "Museo del Mare di Manfredonia" è in decisa crescita. Uno spazio culturale che accoglie, una mostra di reperti storici della marineria, della malacologia e della cantieristica navale sipontina, oltre che la teca con lo scheletro del famoso "delfino Filippo", "l'amico venuto dal mare", offrendo così uno spettacolare spaccato del mare e delle attività che lo animano, e che fino ad ora ha accolto più di 5mila visitatori tra cui diverse centinaia di alunni di diversi Istituti Comprensivi, alcuni provenienti anche dalla Provincia di Foggia. Una collezione assortita di reperti originali raccolti in oltre un ventennio da un gruppo di appassionati che hanno promosso la nascita del Museo del mare, rendendo concreto il progetto patrocinato dal Centro Cultura del Mare A.P.S. - E.T.S. Anche il Contrammiraglio Domenico GUGLIELMI della Marina Militare Italiana, attualmente allo Stato Maggiore della Difesa a Roma, la settimana scorsa, ha fatto gradita visita al "museo del mare di Manfredonia", accolto dalle istituzioni, un gruppo di soci della locale ANMI, numerosi pescatori, marittimi, amici e parenti. Ha portato i saluti al nostro illustre concittadino, il Sindaco di Manfredonia, Ing. Gianni Rotice, che ha tenuto a dichiarare: "L'8 aprile 2022, Manfredonia vedeva l'apertura del 'Centro Studi e Ricerche della Cultura del Mare' presso i locali a piano terra dell'Istituto scolastico in viale Miramare, vedendo realizzarsi il sogno e gli sforzi del professor Giovanni Simone e di decine di volontari. È stata tra le prime azioni della nostra amministrazione, tra quelle di cui vado più orgoglioso perché rappresenta la memoria e l'identità della nostra città. Per queste motivazioni il Centro va tutelato e sostenuto da tutte le istituzioni anche nella visione di un suo potenziamento in ottica culturale, scientifica e turistica". Il Contrammiraglio Domenico GUGLIELMI ha ringraziato per l'invito avuto, con spirito di servizio, felice di poter aiutare a promuovere questa nascente realtà, che conserva ed espone le memorie marinare di un territorio ricco di storia e di vicende straordinarie. Ha tenuto a sottolineare l'importanza, attraverso i ricordi e le testimonianze, di mettere in luce le attività marittime quali elementi fondamentali dai quali trarre sviluppo e ricchezza, generando occupazione e benessere. Ha poi aggiunto ricordi personali della giovinezza legati al mare sipontino, trascorsi prima di lasciare Manfredonia per l'Accademia Navale di Livorno. «Famiglia e amici - ha rivelato - mi hanno tenuto legati alla mia città, in questi quasi quarant'anni di Marina Militare. Sono i riferimenti fondamentali che danno senso alla vita. Così come il Museo del mare è un'istituzione che valorizza la cultura del mare in tutte le sue manifestazioni anche economiche che la Marina con le sue variegate attività sia pure indirettamente, protegge e valorizza sui mari di tutto il mondo». Ad accogliere l'illustre ospite, che era accompagnato dal fratello Ing. Salvatore



In visita anche il Contrammiraglio Guglielmi della Marina Militare Italiana La realtà del "Museo del Mare di Manfredonia" è in decisa crescita. Uno spazio culturale che accoglie, una mostra di reperti storici della marineria, della malacologia e della cantieristica navale sipontina, oltre che la teca con lo scheletro del famoso "delfino Filippo", "l'amico venuto dal mare", offrendo così uno spettacolare spaccato del mare e delle attività che lo animano, e che fino ad ora ha accolto più di 5mila visitatori tra cui diverse centinaia di alunni di diversi Istituti Comprensivi, alcuni provenienti anche dalla Provincia di Foggia. Una collezione assortita di reperti originali raccolti in oltre un ventennio da un gruppo di appassionati che hanno promosso la nascita del Museo del mare, rendendo concreto il progetto patrocinato dal Centro Cultura del Mare A.P.S. - E.T.S. Anche il Contrammiraglio Domenico GUGLIELMI della Marina Militare Italiana, attualmente allo Stato Maggiore della Difesa a Roma, la settimana scorsa, ha fatto gradita visita al "museo del mare di Manfredonia", accolto dalle istituzioni, un gruppo di soci della locale ANMI, numerosi pescatori, marittimi, amici e parenti. Ha portato i saluti al nostro illustre concittadino, il Sindaco di Manfredonia, Ing. Gianni Rotice, che ha tenuto a dichiarare: "L'8 aprile 2022, Manfredonia vedeva l'apertura del 'Centro Studi e Ricerche della Cultura del Mare' presso i locali a piano terra dell'Istituto scolastico in viale Miramare, vedendo realizzarsi il sogno e gli sforzi del professor Giovanni Simone e di decine di volontari. È stata tra le prime azioni della nostra amministrazione, tra quelle di cui vado più orgoglioso perché rappresenta la memoria e l'identità della nostra città. Per queste motivazioni il Centro va tutelato e sostenuto da tutte le istituzioni anche nella visione di un suo potenziamento in ottica culturale, scientifica e turistica". Il Contrammiraglio Domenico GUGLIELMI ha ringraziato per l'invito avuto, con spirito di servizio, felice di poter aiutare a promuovere questa nascente realtà, che conserva ed espone le memorie marinare di un territorio ricco di storia e di vicende straordinarie. Ha tenuto a sottolineare l'importanza, attraverso i ricordi e le testimonianze, di mettere in luce le attività marittime quali elementi fondamentali dai quali trarre sviluppo e ricchezza, generando occupazione e benessere. Ha poi aggiunto ricordi personali della giovinezza legati al mare sipontino, trascorsi prima di lasciare Manfredonia per l'Accademia Navale di Livorno. «Famiglia e amici - ha rivelato - mi hanno tenuto legati alla mia città, in questi quasi quarant'anni di Marina Militare. Sono i riferimenti fondamentali che danno senso alla vita. Così come il Museo del mare è un'istituzione che valorizza la cultura del mare in tutte le sue manifestazioni anche economiche che la Marina con le sue variegate attività sia pure indirettamente, protegge e valorizza sui mari di tutto il mondo». Ad accogliere l'illustre ospite, che era accompagnato dal fratello Ing. Salvatore

Sea Reporter

Manfredonia

Guglielmi il direttore del Centro, il Prof Giovanni Simone Il Sindaco, Ing. Gianni Rotice l'On. Avv. Giandiego Gatta il Cap. di Corvetta (CP) Francesco Petrunelli in rappresentanza del Comandante del **Porto** di Manfredonia, Cap. di Fregata (CP) Antonio Cilento Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Alberghiero di Manfredonia, Prof. Luigi Talienti Il Presidente della Lega Navale Italiana Sez. di Manfredonia, Rag. Francesco Brunetti , il Presidente Associaz. Naz. Marinai d'Italia di Manfredonia, Cav. Lgt (r) Dino Salice , il Presidente Provinciale AICS Foggia, Dr. Cesare Gaudiano e Franco Rinaldi cultore di storia locale. Tutte le autorità intervenute hanno avuto parole di plauso per la splendida realtà del Centro Cultura del Mare. Dalla prossima settimana l'esposizione dei reperti sarà visitabile nei seguenti giorni: mercoledì, giovedì e sabato, dalle ore 18 alle ore 21.

Per il Gruppo Di Martino 115 milioni di nuovi investimenti

2 Luglio 2023 Top News CATANIA (ITALPRESS) - Nuovi investimenti per 115 milioni di euro: sono quelli messi in campo dal Gruppo Di Martino che opera nel settore trasporti, logistica e automotive. Tra questi, 53 mln riguarderanno il polo logistico di Catania, 12 mln il porto di Gioia Tauro, 22 mln le nuove sedi di Messina, Siracusa e Misterbianco e 3 mln e mezzo il fotovoltaico. La storia dell'azienda catanese, che ha origini negli anni 50 e oggi fattura 424 milioni di euro, è stata celebrata nel corso di un incontro tenutosi ad Aci Castello (Catania) dal titolo "La dimensione europea di un'impresa di famiglia: Di Martino ieri, oggi, domani". Un'occasione per celebrare il successo del gruppo, riscoprire le radici familiari e ripercorrere la crescita e l'espansione in vari ambiti, e per analizzare punti chiave, strategie, prospettive future. "Il Gruppo Di Martino è un'azienda di famiglia con una visione internazionale - ha detto il presidente Mario Di Martino - fondata su valori di sostenibilità e innovazione, ben inserita nel bacino euro-mediterraneo e con un'impronta sostenibile. Di recente abbiamo investito in Marocco, siamo presenti in Turchia; siamo stati tra i primi in Italia ad acquistare un camion elettrico, dunque a investire in questa direzione, un atto coraggioso. Ogni giorno ci impegniamo a offrire soluzioni di business sostenibili e contribuire alla crescita economica e sociale delle comunità in cui operiamo - ha aggiunto -. Collegiamo il Nord Europa col Sud, l'Est con l'Ovest". Oltre 2000 collaboratori, un'età media giovane, 44 anni, e un turn-over bassissimo, pari all'1,8%, quindi chi viene assunto rimane all'interno, fenomeno raro oggi visto la crescita della mobilità lavorativa. Il business è concentrato nella logistica e trasporti, poi nell'automotive e in piccolissima parte nell'immobiliare, con trend di crescita regolari nell'ultimo triennio. All'incontro hanno preso parte tra gli altri l'amministratore di FIND Spa Angelo Di Martino, che ha parlato di innovazione e sviluppo sostenibile; il general manager di Comer Sud Davide Di Martino, il quale ha parlato degli scenari aziendali per il settore automotive; il presidente di ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) Guido Grimaldi, che ha condiviso la sua esperienza nel trasporto intermodale; il commercialista Angelo Mulone, il quale ha analizzato la prospettiva fiscale e legale dell'impresa; il presidente di Cesi (Centro di Studi Internazionali) e vescovo di Acireale, Antonino Raspanti, che ha ricordato l'importanza dell'etica nel lavoro; l'ordinario di Economia e Gestione delle Imprese all'Università di Catania Marco Romano, che ha fornito il punto di vista accademico sul ruolo di attività aziendali nell'economia europea. Foto: xd9/Italpress Redazione Lascia un commento.



07/02/2023 07:47

2 Luglio 2023 Top News CATANIA (ITALPRESS) - Nuovi investimenti per 115 milioni di euro: sono quelli messi in campo dal Gruppo Di Martino che opera nel settore trasporti, logistica e automotive. Tra questi, 53 mln riguarderanno il polo logistico di Catania, 12 mln il porto di Gioia Tauro, 22 mln le nuove sedi di Messina, Siracusa e Misterbianco e 3 mln e mezzo il fotovoltaico. La storia dell'azienda catanese, che ha origini negli anni 50 e oggi fattura 424 milioni di euro, è stata celebrata nel corso di un incontro tenutosi ad Aci Castello (Catania) dal titolo "La dimensione europea di un'impresa di famiglia: Di Martino ieri, oggi, domani". Un'occasione per celebrare il successo del gruppo, riscoprire le radici familiari e ripercorrere la crescita e l'espansione in vari ambiti, e per analizzare punti chiave, strategie, prospettive future. "Il Gruppo Di Martino è un'azienda di famiglia con una visione internazionale - ha detto il presidente Mario Di Martino - fondata su valori di sostenibilità e innovazione, ben inserita nel bacino euro-mediterraneo e con un'impronta sostenibile. Di recente abbiamo investito in Marocco, siamo presenti in Turchia; siamo stati tra i primi in Italia ad acquistare un camion elettrico, dunque a investire in questa direzione, un atto coraggioso. Ogni giorno ci impegniamo a offrire soluzioni di business sostenibili e contribuire alla crescita economica e sociale delle comunità in cui operiamo - ha aggiunto -. Collegiamo il Nord Europa col Sud, l'Est con l'Ovest". Oltre 2000 collaboratori, un'età media giovane, 44 anni, e un turn-over bassissimo, pari all'1,8%, quindi chi viene assunto rimane all'interno, fenomeno raro oggi visto la crescita della mobilità lavorativa. Il business è concentrato nella logistica e trasporti, poi nell'automotive e in piccolissima parte nell'immobiliare, con trend di crescita regolari nell'ultimo triennio. All'incontro hanno

Migranti: 489 arrivati a Reggio Calabria

Provenienti da Lampedusa, 77 sono stati soccorsi in mare REGGIO CALABRIA, 02 LUG - Sono 489 i migranti arrivati nel porto di Reggio Calabria con la nave "Dattilo" della Guardia costiera. La maggior parte, 412, provengono da Lampedusa, mentre 77 sono stati soccorsi mentre erano a bordo di un'imbarcazione nel Canale di Sicilia. Altri 200, inoltre, erano stati portati a **Messina**. Del gruppo di migranti fanno parte 46 donne ed alcuni minori non accompagnati. Sono, in prevalenza, subsahariani, bangladesi, eritrei e tunisini. Si trovano, attualmente, nell'area portuale in attesa di essere trasferiti nel centro di prima accoglienza di Gallico. L'attività di soccorso ed assistenza, svolta dalle forze dell'ordine e dai volontari della Protezione civile e della Croce rossa, è stata coordinata dalla Prefettura di Reggio Calabria. Nelle prossime ore, ad eccezione di un gruppo che resterà in Calabria, saranno trasferiti in varie regioni in base al piano di riparto predisposto dal Ministero dell'Interno.



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

L'ex ferrarista Jean Alesi ritira il suo tender presso il cantiere navale di Messina

L'ex pilota di Formula 1 Jean Alesi ha fatto tappa a **Messina** per ritirare il suo tender presso il cantiere Zancle 757, situato all'interno dell'arsenale militare della città. Questo è stato un evento particolare per Alesi, in quanto il tender è un'importante parte della sua vita, legata sia alla sua carriera di pilota che alle sue origini siciliane. Il tender in questione è un Wally Tender 27, che porta il numero della sua Ferrari con cui Alesi vinse il Gran Premio del Canada. Questo elegante e veloce tender è realizzato in carbonio ed è in gran parte custodito nel cantiere navale per la maggior parte dell'anno. Durante questo periodo, vengono effettuati lavori di rimessaggio e manutenzione secondo le indicazioni precise di Jean Alesi stesso. A guidare il team di professionisti che si occupano del tender è il capitano Rocco Finocchiaro, un esperto nel settore che garantisce che il tender sia sempre in condizioni ottimali per il suo proprietario speciale. La consegna di oggi è stata un momento emozionante per entrambi, poiché Alesi ha avuto modo di apprezzare il lavoro svolto dal team e riconoscere l'impegno e la dedizione del capitano Finocchiaro. L'ex pilota di Formula 1 è stato un campione che ha lasciato il segno nel cuore di tanti appassionati di motorsport e ferraristi in tutto il mondo. La sua carriera è stata caratterizzata da grandi successi e corse indimenticabili. Ora, anche dopo il suo ritiro dalle competizioni, Alesi continua a coltivare la sua passione per il mare e la navigazione, e il suo tender rappresenta un legame speciale con la sua carriera e il suo amore per il mare. Dopo aver ritirato il suo Wally Tender 27, Alesi si prepara per un breve periodo di ferie nelle splendide isole Eolie. Queste isole, famose per la loro bellezza naturale e i paesaggi mozzafiato, offriranno a Alesi un'occasione per rilassarsi e godersi il mare che tanto ama. La consegna del tender di Jean Alesi rappresenta un momento significativo non solo per l'ex pilota, ma anche per la comunità locale. Questo evento sottolinea l'importanza dell'arsenale militare di **Messina** e del suo cantiere navale, che non solo si occupa di navi e imbarcazioni militari, ma offre anche servizi di alta qualità a clienti speciali come Jean Alesi. L'intero team del capitano Rocco Finocchiaro si è dimostrato orgoglioso di aver avuto l'opportunità di lavorare su un progetto così significativo e di consegnare il tender al leggendario pilota di Formula 1. Questa esperienza rimarrà un ricordo indelebile per tutti i membri del team e testimonia il loro impegno per l'eccellenza e la cura nel proprio lavoro. Mentre Jean Alesi salpa verso le isole Eolie, la sua storia continua a ispirare gli appassionati di motorsport e a ricordarci l'importanza della determinazione, della passione e dell'impegno nel perseguire i nostri sogni. Il suo legame con il mare e il suo tender rappresentano una testimonianza di come le passioni possano continuare a guidarci anche dopo aver raggiunto grandi successi.



Primo Magazine

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Pensiline di protezione a Villa San Giovanni

2 luglio 2023 - Sono giorni, questi ultimi, di lavoro intenso e proficuo per l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto in cui l'ente guidato da Mario Mega sta raccogliendo i frutti di una parte dell'impegno profuso in questi anni. Dopo le recenti novità relative ai porti di Messina, Saline e Milazzo è il turno di quello di **Villa S. Giovanni** per il quale è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle pensiline di protezione dei camminamenti. L'importo totale dei lavori a base d'asta è pari a 1.299.143,60 per un totale del quadro economico di 1.551.697,39. L'opera risponde ad uno degli obiettivi prefissatisi da Mega sin dall'inizio della sua presidenza: il radicale miglioramento delle attuali condizioni di passeggeri, pendolari e turisti nelle aree di competenza dell'AdSP dello Stretto. L'intervento in questione prevede infatti l'attesissima realizzazione di un moderno tunnel, lungo circa 240 metri e largo 4, a protezione del collegamento pedonale tra le aree della stazione ferroviaria ed il terminal traghetti ubicato a nord, per riparare l'utenza da pioggia, raffiche di vento, soleggiamento e onde in caso di forti mareggiate. Le pensiline che compongono il tunnel saranno di facile rimozione, semplicemente appoggiate sulla pavimentazione esistente al fine di non danneggiare lo storico basolato lavico esistente, e sono progettate per poter essere facilmente smontate in moduli ricollocabili in altri contesti e con altre configurazioni. Al completamento dei lavori di realizzazione dei nuovi ormeggi per i mezzi veloci e della nuova stazione marittima passeggeri, infatti, le pensiline saranno delocalizzate sul camminamento in quota sopraelevata ivi previsto. Il progetto, redatto dallo Studio di progettazione Ilaria Corvino & Partners SRL con sede a Milano, ha ben risposto anche alle indicazioni della committenza in merito alla sostenibilità dell'opera; il tunnel è pertanto predisposto ad ospitare pannelli fotovoltaici e progettato per avere bassi costi di manutenzione durante la sua vita utile, oltre a prevedere l'abbattimento delle barriere architettoniche e rappresentando così un primo importante passo per proiettare il **Porto di Villa San Giovanni** verso il futuro della mobilità sostenibile.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Reggio Calabria, arrivati al porto 489 migranti, 77 sono stati soccorsi in mare

Sono 489 i migranti arrivati nel **porto** di Reggio Calabria con la nave "Dattilo" della Guardia costiera. La maggior parte, 412, provengono da Lampedusa, mentre 77 sono stati soccorsi mentre erano a bordo di un'imbarcazione nel Canale di Sicilia. Altri 200, inoltre, erano stati portati a Messina. Del gruppo di migranti fanno parte 46 donne ed alcuni minori non accompagnati. Sono, in prevalenza, subsahariani, bangladesi, eritrei e tunisini. Si trovano, attualmente, nell'area portuale in attesa di essere trasferiti nel centro di prima accoglienza di Gallico. L'attività di soccorso ed assistenza, svolta dalle forze dell'ordine e dai volontari della Protezione civile e della Croce rossa, è stata coordinata dalla Prefettura di Reggio Calabria. Nelle prossime ore, ad eccezione di un gruppo che resterà in Calabria, saranno trasferiti in varie regioni in base al piano di riparto predisposto dal Ministero dell'Interno.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, Nicotra: "opera fondamentale, ce lo chiede tutto il mondo"

Ponte sullo Stretto, tutte le spiegazioni della giurista catanese Ida Angela Nicotra "Il Ponte è importantissimo farlo e ce lo chiede tutto il mondo e non solo Sicilia e Calabria. Sarà come un Giubileo. Abatterà l'ultimo grande muro dell'Occidente e potrà cambiare la storia dell'Europa". E' quanto afferma, in un'intervista a "La Sicilia", la giurista catanese Ida Angela Nicotra, componente della società "Stretto di **Messina**". "Sin da piccola ho immaginato il Ponte come una sorta di ariete che abbatte un muro rappresentato da quel mare che isola la Sicilia. L'infrastruttura aprirà la strada a diritti uguali e pari condizioni per tutti compensando i danni dell'insularità alla luce dei costi del trasporto marittimo e aereo. E' un muro che blocca il completamento dell'Alta velocità in Sicilia ed in Calabria. Aprire questa strada consentirà il trasporto veloce di passeggeri, merci, energia tra il Nord Europa ed il Nord Africa. Il mare è quel muro che nega ai giovani la speranza, alle imprese di essere competitive", rimarca Nicotra. "Il progetto non comprende solo il Ponte, ma anche strade e ferrovie di collegamento per 13 chilometri in Calabria e 28 chilometri in Sicilia. L'opera è tarata per il passaggio di 200 treni al giorno.

Devo rimarcare che siamo già ad un punto avanzato. Noi abbiamo avviato il lavoro tecnico e la Commissione UE sta facendo le valutazioni per confermare l'inserimento nel corridoio Ten-T di quest'opera che si innesta con la strategia avviata dal Pnrr e dagli strumenti finalizzati a colmare il divario Nord-Sud. Partendo dal progetto del 2011 che aveva già ottenuto tutte le autorizzazioni, servono dati aggiornati che, rispetto a quelli della commissione De Micheli, non tengano conto solo degli attuali attraversamenti, che, quanto al pendolarismo, sono molto limitati dai traghetti, ma che calcolino lo sviluppo reale del futuro attraversamento diretto di passeggeri e merci. La tabella di marcia la dà la legge 58 del 2023 ossia il dl Ponte", evidenza Nicotra. "La Stretto di **Messina** si sta attrezzando di gestire questa importante sfida. Le tappe dei prossimi mesi vedono la nomina da parte del Mit del comitato scientifico di 9 esperti che daranno pareri tecnici: la redazione della Via, anche se gli studi indicando il Ponte come un'opera green, la nomina del responsabile della trasparenza e anticorruzione, la conferma dell'attuale o la nomina di un nuovo monitore ambientale, la stesura del piano economico e finanziario, la relazione del progettista che dovrà essere consegnato entro settembre", sottolinea Nicotra. "La copertura per il Ponte potrà essere trovata lungo tutto l'arco di medio - lungo periodo di 8-10 anni di cantiere. Si tratta di "debito buono" che sarà ben visto. Il Ponte avrà un notevole impatto sull'occupazione, sull'attrazione di investimenti privati, sul turismo. L'opera sarà fatta, lo dobbiamo ai nostri giovani, lo vogliono tutti i siciliani ed i calabresi. E se nel 2012 non fosse stato interrotto l'iter dal governo Monti, oggi il Ponte non sarebbe ancora una leggenda inseguita da oltre 50 anni, ma sarebbe già realtà"



Ponte sullo Stretto, tutte le spiegazioni della giurista catanese Ida Angela Nicotra "Il Ponte è importantissimo farlo e ce lo chiede tutto il mondo e non solo Sicilia e Calabria. Sarà come un Giubileo. Abatterà l'ultimo grande muro dell'Occidente e potrà cambiare la storia dell'Europa". E' quanto afferma, in un'intervista a "La Sicilia", la giurista catanese Ida Angela Nicotra, componente della società "Stretto di Messina". "Sin da piccola ho immaginato il Ponte come una sorta di ariete che abbatte un muro rappresentato da quel mare che isola la Sicilia. L'infrastruttura aprirà la strada a diritti uguali e pari condizioni per tutti compensando i danni dell'insularità alla luce dei costi del trasporto marittimo e aereo. E' un muro che blocca il completamento dell'Alta velocità in Sicilia ed in Calabria. Aprire questa strada consentirà il trasporto veloce di passeggeri, merci, energia tra il Nord Europa ed il Nord Africa. Il mare è quel muro che nega ai giovani la speranza, alle imprese di essere competitive", rimarca Nicotra. "Il progetto non comprende solo il Ponte, ma anche strade e ferrovie di collegamento per 13 chilometri in Calabria e 28 chilometri in Sicilia. L'opera è tarata per il passaggio di 200 treni al giorno. Devo rimarcare che siamo già ad un punto avanzato. Noi abbiamo avviato il lavoro tecnico e la Commissione UE sta facendo le valutazioni per confermare l'inserimento nel corridoio Ten-T di quest'opera che si innesta con la strategia avviata dal Pnrr e dagli strumenti finalizzati a colmare il divario Nord-Sud. Partendo dal progetto del 2011 che aveva già ottenuto tutte le autorizzazioni, servono dati aggiornati che, rispetto a quelli della commissione De Micheli, non tengano conto solo degli attuali attraversamenti che quanto al pendolarismo sono molto limitati dai traghetti ma

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

, conclude Nicotra.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Jean Alesi a Messina: "La Sicilia vissuta via mare è straordinaria" VIDEO

L'ex pilota di Formula 1, figlio di siciliani, si è detto fiducioso riguardo alle ultime prestazioni positive della Ferrari MESSINA - Jean Alesi, ex pilota di Formula 1 francese ma con genitori di origini siciliane, era a Messina nella giornata di sabato per ritirare la sua imbarcazione "Wally" e partire alla volta delle Isole Eolie e non solo. Il papà era di Alcamo, la mamma di Riesi, la Sicilia la conosce bene. Per la cura del suo yacht si è affidato alla professionalità della Zancle 757 dell'amico Rocco Finocchiaro e constatato il lavoro si è messo personalmente alla guida per uscire dal porto di Messina alla volta di Panarea. "Da bambino - ha detto Jean Alesi - venivo dai nonni (nel Trapanese, ndr) e andavo nelle spiagge di Castellammare del Golfo, poi appena ho avuto la possibilità ho preso la barca. La Sicilia vissuta via mare è straordinaria". L'ex pilota Alesi sul momento Ferrari Alesi è stato pilota in Formula 1 dal 1989 al 2001 e ha avuto una parentesi in Ferrari dal 1991 al 1995, proprio nell'ultima stagione con la Rossa di Maranello ha ottenuto la sua unica vittoria in Formula 1 nel Gp del Canada nell'edizione del 1995, nel giorno in cui compiva 31 anni. Dopo la carriera da pilota è stato opinionista, e ad oggi è presidente del circuito francese di Le Castellet. "C'è sempre sofferenza - dice Alesi riguardo al momento attuale della Ferrari - quando le cose non vanno per il verso giusto. Credo però tanto nel progetto messo in moto con Leclerc e Sainz, possono vincere a breve. Sono molto fiducioso degli aggiornamenti di Ferrari e alcune buone prestazioni di Charles (Leclerc, ndr) fanno ben sperare. Crediamoci". La Formula 1 corre proprio quest'oggi in Austria al Red Bull Ring. Il via alle ore 15 quando Leclerc partirà in seconda posizione, in qualifica è rimasto dietro al campione del mondo Verstappen per pochi millesimi di secondo di scarto, mentre il compagno Sainz sull'altra Rossa partirà terzo e ha disputato una buona sprint race al sabato.



L'ex pilota di Formula 1, figlio di siciliani, si è detto fiducioso riguardo alle ultime prestazioni positive della Ferrari MESSINA - Jean Alesi, ex pilota di Formula 1 francese ma con genitori di origini siciliane, era a Messina nella giornata di sabato per ritirare la sua imbarcazione "Wally" e partire alla volta delle Isole Eolie e non solo. Il papà era di Alcamo, la mamma di Riesi, la Sicilia la conosce bene. Per la cura del suo yacht si è affidato alla professionalità della Zancle 757 dell'amico Rocco Finocchiaro e constatato il lavoro si è messo personalmente alla guida per uscire dal porto di Messina alla volta di Panarea. "Da bambino - ha detto Jean Alesi - venivo dai nonni (nel Trapanese, ndr) e andavo nelle spiagge di Castellammare del Golfo, poi appena ho avuto la possibilità ho preso la barca. La Sicilia vissuta via mare è straordinaria". L'ex pilota Alesi sul momento Ferrari Alesi è stato pilota in Formula 1 dal 1989 al 2001 e ha avuto una parentesi in Ferrari dal 1991 al 1995, proprio nell'ultima stagione con la Rossa di Maranello ha ottenuto la sua unica vittoria in Formula 1 nel Gp del Canada nell'edizione del 1995, nel giorno in cui compiva 31 anni. Dopo la carriera da pilota è stato opinionista, e ad oggi è presidente del circuito francese di Le Castellet. "C'è sempre sofferenza - dice Alesi riguardo al momento attuale della Ferrari - quando le cose non vanno per il verso giusto. Credo però tanto nel progetto messo in moto con Leclerc e Sainz, possono vincere a breve. Sono molto fiducioso degli aggiornamenti di Ferrari e alcune buone prestazioni di Charles (Leclerc, ndr) fanno ben sperare. Crediamoci". La Formula 1 corre proprio quest'oggi in Austria al Red Bull Ring. Il via alle ore 15 quando Leclerc partirà in seconda posizione, in qualifica è rimasto dietro al campione del mondo Verstappen per pochi millesimi di secondo di scarto, mentre il compagno Sainz sull'altra Rossa partirà terzo e ha disputato una buona sprint race al sabato.

Shipping Italy

Trapani

La nave italiana Calajunco M ha salvato 70 migranti in acque maltesi

La barca soccorsa stava ormai imbarcando acqua in condizioni meteo marine sempre più a rischio di Redazione SHIPPING ITALY 2 Luglio 2023 Una barca che trasportava migranti e che stava ormai imbarcando acqua in condizioni meteo marine sempre più a rischio è stata soccorsa in acque maltesi nella tarda serata di ieri da una nave italiana, la Calajunco M della compagnia armatrice **Augusta** due. Lo ha reso noto la stessa shipping company della famiglia Brullo spiegando che "i settanta migranti, la maggioranza di nazionalità egiziana, sono stati tratti in salvo e imbarcati sulla nave italiana, che sta procedendo ora verso il porto di Trapani, come da istruzioni fornite dal Centro MRCC presso il Comando delle Capitanerie di porto". La ricostruzione prosegue raccontando che "il primo alert su una piccola imbarcazione grigia in difficoltà era stato diramato dai Centri di ricerca e soccorso italiano e maltese verso le 14 di ieri. Solo grazie alla segnalazione di un piccolo velivolo per l'avvistamento, il Comandante della Calajunco M (una tanker per il trasporto di prodotti petroliferi) è riuscito a raggiungere la barca che, ormai con i motori fuori bordo spenti e non utilizzabili, era alla deriva in acque maltesi. In attesa di indicazioni dai centri di soccorso, la nave italiana si è posta a ridosso della barca, iniziando a rifornirla di salvagenti, coperte e generi di primo soccorso. Di fronte al peggioramento delle condizioni meteo e del mare, forza 4 in rapido ingrossamento e con 20 nodi di vento, il comandante della nave italiana, Manuel Arena ha rotto gli indugi e, previo coordinamento con i Centri soccorso in mare di Italia e Malta, ha quindi ulteriormente posto la sua unità in protezione della barca alla deriva e ha provveduto a imbarcare, con l'impegno dei 18 marittimi che compongono l'equipaggio della Calajunco M, tutti e 70 i migranti". L'arrivo a Trapani è previsto nella serata di oggi, domenica 2 luglio.



70 migranti su un barcone alla deriva salvati da un mercantile

2 Luglio 2023 Cronaca Una barca che trasportava migranti e che stava ormai imbarcando acqua in condizioni meteo marine sempre più a rischio è stata soccorsa in acque maltesi nella tarda serata di ieri da una nave italiana, la "Calajunco M" della compagnia Augusta due. I settanta migranti, la maggioranza di nazionalità egiziana, sono stati tratti in salvo e imbarcati sulla nave italiana, che sta procedendo ora verso il porto di Trapani, come da istruzioni fornite dal Centro MRCC presso il Comando delle Capitanerie di porto. Il primo alert su una piccola imbarcazione grigia in difficoltà era stato

diramato dai Centri di ricerca e soccorso italiano e maltese verso le 14 di ieri. Solo grazie alla segnalazione di un piccolo velivolo per l'avvistamento, il Comandante della "Calajunco M" (una tanker per il trasporto di prodotti petroliferi) è riuscito a raggiungere la barca che, ormai con i motori fuori bordo spenti e non Advertisements utilizzabili, era alla deriva in acque maltesi. In attesa di indicazioni dai centri di soccorso, la nave italiana si è posta a ridosso della barca, iniziando a rifornirla di salvagenti, coperte e generi di primo soccorso. Di fronte al peggioramento delle condizioni meteo e del mare, forza

4 in rapido ingrossamento e con 20 nodi di vento, il comandante della nave italiana, Manuel Arena ha rotto gli indugi, previo coordinamento con i Centri soccorso in mare di Italia e Malta ha quindi ulteriormente posto la sua unità in protezione della barca alla deriva e ha provveduto a imbarcare, con l'impegno dei 18 marittimi che compongono l'equipaggio della "Calajunco M", tutti e 70 i migranti. L'arrivo a Trapani è previsto in serata. Redazione Lascia un commento.



Trapani Oggi

Trapani

Tanker italiana Calajunco M soccorre 70 migranti su barcone alla deriva

Una barca che trasportava migranti e che stava ormai imbarcando acqua in condizioni meteo marine sempre più a rischio è stata soccorsa in acque maltesi nella tarda serata di ieri da una nave italiana, la "Calajunco M" della compagnia Augusta due. I settanta migranti, la maggioranza di nazionalità egiziana, sono stati tratti in salvo e imbarcati sulla nave italiana, che sta procedendo ora verso il porto di Trapani, come da istruzioni fornite dal Centro MRCC presso il Comando delle Capitanerie di porto. Il primo alert su una piccola imbarcazione grigia in difficoltà era stato diramato dai Centri di ricerca e soccorso italiano e maltese verso le 14 di ieri. Solo grazie alla segnalazione di un piccolo velivolo per l'avvistamento, il Comandante della "Calajunco M" (una tanker per il trasporto di prodotti petroliferi) è riuscito a raggiungere la barca che, ormai con i motori fuori bordo spenti e non utilizzabili, era alla deriva in acque maltesi. In attesa di indicazioni dai centri di soccorso, la nave italiana si è posta a ridosso della barca, iniziando a rifornirla di salvagenti, coperte e generi di primo soccorso. Di fronte al peggioramento delle condizioni meteo e del mare, forza 4 in rapido ingrossamento e con 20 nodi di vento, il comandante della nave italiana, Manuel Arena ha rotto gli indugi, previo coordinamento con i Centri soccorso in mare di Italia e Malta ha quindi ulteriormente posto la sua unità in protezione della barca alla deriva e ha provveduto a imbarcare, con l'impegno dei 18 marittimi che compongono l'equipaggio della "Calajunco M", tutti e 70 i migranti. L'arrivo a Trapani è previsto in serata.



Il Nautilus

Focus

Posidonia Sea Tourism Forum, turismo in crociera più resiliente e mirato, nuovo paradigma

(Foto courtesy by Posidonia Sea Tourism Forum; da sinistra a destra: il presidente della PPA Yu Zeng Gang, il CEO di Celestyal Chris Theophilides, il CEO di TUI Wybcke Meier, il capo di CLIA Europe Marie-Caroline Laurent e il presidente di MedCruise Figen Ayan) Salonico . Due giornate di studio del 'Posidonia Sea Tourism Forum' per focalizzare l'orizzonte prossimo del turismo delle crociere. Gli argomenti dell'evento hanno interessato il ruolo delle piccole navi da crociera e misure vitali per migliorare l'attrattiva e la soddisfazione dell'itinerario, le strategie di sostenibilità e la consapevolezza ambientale. Il porto di Salonico, il più grande porto di esportazione della Grecia e uno dei più grandi del Mediterraneo orientale, è stato recentemente privatizzato, con il risultato che gli scali da crociera sono passati da sei nel 2022 a un sorprendente 67 in programma quest'anno coinvolgendo 13 Compagnie di crociera e 21 navi. Il forum vero e proprio si è tenuto al Makedonia Palace Hotel, senza dubbio il migliore della città. L'evento è stato molto popolare, con la partecipazione di molti funzionari governativi e municipali locali, tra cui il Sindaco della città, Konstantinos Zervas. La sessione del Day 1 ha analizzato lo stato dell'industria delle crociere nel Mediterraneo con un vivace discorso di apertura di Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di MSC Crociere e presidente di CLIA. Per riassumere la storia recente del settore crocieristico, il 2019 è stato l'anno del boom, il 2020 è stato l'anno della crisi, il 2021 è stato l'anno della ripartenza, il 2022 è stato l'anno della transizione, il 2023 è l'anno della ripresa e, sempre che non ci siano i cigni neri, il 2024 sarà un anno di crescita prolifica. "Siamo infatti all'apice di una nuova età dell'oro, abbracciando una nuova strada e un nuovo paradigma di crociera. E lungi dall'essere le stesse persone, siamo molto più resilienti, più saggi per l'esperienza e nel complesso ben informati", è stato detto in apertura. Gli intervenuti si sono dichiarati molto ottimisti ed hanno sottolineato che molte destinazioni europee, pur registrando un numero di arrivi molto elevato nella seconda metà del 2022, pensano che il 2023 nel Mediterraneo si riprenderà completamente. Il Mediterraneo orientale è già qualche passo avanti grazie al fatto che è stata la prima regione a dare il via alle crociere e i gateway sanitari attentamente orchestrati hanno funzionato come previsto. Rimangono, però, le sfide fondamentali che l'industria delle crociere nel Mediterraneo dovrà affrontare. E' necessario ed urgente un efficace sistema di prenotazione degli ormeggi; mancano guide multilingua esperte; la congestione della destinazione con troppe navi che fanno scalo nei porti praticamente alla stessa ora nello stesso giorno e nello stesso periodo dell'anno è un problema che riguarda tutto il cluster. Il Day 2 ha registrato interventi sul fascino di avventurarsi in destinazioni non tradizionali. Le grandi navi non possono raggiungere nuove destinazioni al di là dei porti principali, semplicemente



07/02/2023 12:10 ABELE CARRUEZZO;

(Foto courtesy by Posidonia Sea Tourism Forum; da sinistra a destra: il presidente della PPA Yu Zeng Gang, il CEO di Celestyal Chris Theophilides, il CEO di TUI Wybcke Meier, il capo di CLIA Europe Marie-Caroline Laurent e il presidente di MedCruise Figen Ayan) Salonico . Due giornate di studio del 'Posidonia Sea Tourism Forum' per focalizzare l'orizzonte prossimo del turismo delle crociere. Gli argomenti dell'evento hanno interessato il ruolo delle piccole navi da crociera e misure vitali per migliorare l'attrattiva e la soddisfazione dell'itinerario, le strategie di sostenibilità e la consapevolezza ambientale. Il porto di Salonico, il più grande porto di esportazione della Grecia e uno dei più grandi del Mediterraneo orientale, è stato recentemente privatizzato, con il risultato che gli scali da crociera sono passati da sei nel 2022 a un sorprendente 67 in programma quest'anno coinvolgendo 13 Compagnie di crociera e 21 navi. Il forum vero e proprio si è tenuto al Makedonia Palace Hotel, senza dubbio il migliore della città. L'evento è stato molto popolare, con la partecipazione di molti funzionari governativi e municipali locali, tra cui il Sindaco della città, Konstantinos Zervas. La sessione del Day 1 ha analizzato lo stato dell'industria delle crociere nel Mediterraneo con un vivace discorso di apertura di Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo di MSC Crociere e presidente di CLIA. Per riassumere la storia recente del settore crocieristico, il 2019 è stato l'anno del boom, il 2020 è stato l'anno della crisi, il 2021 è stato l'anno della ripartenza, il 2022 è stato l'anno della transizione, il 2023 è l'anno della ripresa e, sempre che non ci siano i cigni neri, il 2024 sarà un anno di crescita prolifica. "Siamo infatti all'apice di una nuova età dell'oro, abbracciando una nuova strada e un nuovo paradigma di crociera. E lungi dall'essere le stesse persone, siamo molto più resilienti, più saggi per l'esperienza e nel complesso ben informati", è stato detto in apertura. Gli intervenuti si sono dichiarati molto ottimisti ed hanno sottolineato

Il Nautilus

Focus

a causa delle loro dimensioni, ma le navi più piccole, gestite da brand di lusso e spedizioni, possono fare scalo in una gamma molto più ampia di porti. Si sono poste alcune domande fondamentali: - L'inclusione di destinazioni meno conosciute migliora l'attrattiva generale dell'itinerario e la soddisfazione degli ospiti? - Quali sono le nuove entusiasmanti destinazioni nel Mediterraneo e nel mondo? - E quali sfide terrestri devono affrontare le linee nello sviluppo di tali destinazioni? Alcune destinazioni, si sa, mancano chiaramente della raffinatezza turistica e delle infrastrutture dei porti più popolari, ma possono offrire esperienze di viaggio autentiche. Le nuove tendenze nelle aspettative degli ospiti includono esperienze a terra più attive e coinvolgenti e una più profonda immersione nella cultura locale. E' importante per le linee di nicchia offrire una tale gamma di opzioni da terra per delle esperienze uniche. Importante è selezionare la nave giusta per la destinazione giusta; esperienza combinata nello sviluppo di destinazioni e nella costruzione di programmi terrestri che funzionano; cambiare o adattare le strategie di marketing per portare i passeggeri giusti nei posti giusti, diventa importante. Le persone - passeggeri amanti delle cruising - ovviamente vogliono interagire con le destinazioni e interagire con gli abitanti invece di essere destinatari passivi di informazioni durante le presentazioni. Si è parlato anche di idee che includono la simulazione di eventi locali, come una tipica simulazione di matrimonio, o in alternativa il coinvolgimento degli ospiti nella realizzazione di video promozionali per una determinata destinazione che potrebbero essere utilizzati come materiale di marketing. Coinvolgere soprattutto i passeggeri delle navi di lusso, pianificando e produrre il loro viaggio, con la partecipazione degli Enti locali per il turismo. Le nuove escursioni: passeggeri che giungono in un porto, si recano in piccoli gruppi separatamente, ad esempio, al mercato ortofrutticolo locale, al mercato del pesce, un'azienda olivicola e una cantina e si ritrovano poi in una cucina di campagna per preparare un pasto sotto la guida di un esperto locale. Alcuni aiutano ad apparecchiare una lunga tavolata per ricevere il Sindaco e il suo entourage, altri assaggiano prodotti locali, e tutti si divertono; il punto è che gli ospiti imparano le usanze locali e finiscono la giornata arricchiti, per l'esperienza fatta. Tutti i luoghi e i tour in un programma di alto livello hanno bisogno di un retroscena. Non c'è niente di unico nel trottere le stesse escursioni noiose e spesso costose di 10 anni fa. Ma non fare la narrazione durante il tour! Dovrebbe essere fatto in anticipo sulla nave per invogliare gli ospiti a iscriversi a quell'escursione, emozionante, e si spera, con un prezzo realistico. Abele Carruezzo.